

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 304

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 21 Dicembre 1937 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via S. Francesco 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 75
escl. L. 30 - Sola L. 20 - Falese L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-56 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-638

COMITATO CORPORATIVO CENTRALE

Il contratto collettivo per i cottimi nell'industria

Garanzia di miglioramento per tutti gli operai

ROMA, 20

Il Comitato Corporativo centrale si è riunito nuovamente a palazzo Venezia per continuare la discussione sul problema dei cottimi. Il Duce che presiede la riunione ha dato la parola al Ministro delle Corporazioni il quale ha informato il Comitato delle intese raggiunte dalle due Confederazioni dell'industria ed ha illustrato lo schema del contratto collettivo a carattere nazionale che le Confederazioni stesse hanno concordato onde dare una disciplina organica ed uniforme ai cottimi per tutte le categorie dei lavoratori dell'industria per la quale, sia in vigore tale sistema di retribuzione.

Lo schema di contratto collettivo è stato approvato dal Comitato corporativo centrale con la seguente mozione che ne riassume i principi informativi.

La mozione

« Il Comitato Corporativo centrale, preso in esame il problema del lavoro a cottimo nell'industria, preso atto del concetto di « lavoro a cottimo » manifestato dalle due Confederazioni interessate a favore del mantenimento di tale sistema riconoscendo che lo stesso ha funzione di vista sociale e produttiva, esaminato l'accordo raggiunto secondo le direttive del Duce, fra le due Confederazioni dell'industria con l'assistenza del Ministero delle Corporazioni, approva che entrerà in vigore col prossimo 15 gennaio, approva i criteri fondamentali dell'accordo stesso, intesi a rendere sempre più possibile all'operaio di compiere con facilità ed esattezza la propria retribuzione, a rendere sempre più maggiormente gradatamente e convenientemente le tariffe di cottimo dagli organi sindacali e corporativi, a creare, per le controversie derivanti dal cottimo un organo paritetico presieduto da un ispettore corporativo incaricato di decidere le controversie stesse, e a dare alle decisioni di detto organo, ove non siano appellate, dalle due Confederazioni interessate, presso il Ministero delle Corporazioni, efficacia obbligatoria per le parti, da mandare ai ministri della Giustizia e delle Corporazioni di predisporre le norme legislative necessarie per dare valore giuridico alle decisioni dell'ordine tecnico sopra indicati.

Hanno preso la parola il sen. Volpi, il Ministro Solmi, il generale Dall'Olio, l'on. Cianetti, il dott. Venturi che hanno illustrato il particolare rilievo che assume la nuova disciplina dei cottimi attuata in base alle direttive del Capo e meriti lo spirito di collaborazione delle organizzazioni sindacali fasciste.

S. E. Starace ha espresso quale Segretario del Partito la sua viva soddisfazione per la conclusione del contratto il quale costituisce nel campo del lavoro due realizzazioni, non soltanto di carattere tecnico, ma anche soprattutto di carattere morale e politico. Egli si è dichiarato convinto che le organizzazioni sindacali che lo hanno stipulato, secondo gli orientamenti dati dal Duce, l'osservano e lo faranno osservare fedelmente.

Il Duce ha sottolineato l'importanza del contratto la cui conclusione è stata concordata dalle organizzazioni con una sollecitudine ignota a qualsiasi altro regime e che dà al problema dei cottimi una disciplina improntata alle caratteristiche essenziali del Fascismo: rapidità, chiarezza e stabilità.

Il contratto

Si riporta di seguito il testo del contratto.

« Art. 1. Tutti i lavoratori dovranno essere retribuiti ad economia o a cottimo, intendendosi per cottimo i tipi tradizionali di tale sistema di lavoro, uniformati ai principi corporativi dalle presenti disposizioni.

« Art. 2. Ogni tariffa di cottimo deve garantire al lavoratore il conseguimento di un guadagno non inferiore alla paga ad economia, maggiorata della percentuale di cottimo stabilita dai singoli contratti collettivi di lavoro.

« Art. 3. Agli operai interessati dovranno essere comunicate per iscritto all'inizio del lavoro, le indicazioni del lavoro da eseguire e del compenso unitario (tariffa di cottimo) corrispondente. Dovrà poi essere comunicato agli operai per ogni singolo cottimo la quantità del lavoro eseguito e il tempo impiegato. Tali comunica-

zioni dovranno rimanere in possesso degli operai perché essi possano sempre controllare con facilità ed esattezza la propria retribuzione. Le tariffe così stabilite, una volta superato il periodo di assestamento, non potranno essere variate. Solo quando siano attuate modifiche nelle condizioni di esecuzione del lavoro; si potrà procedere alla variazione delle tariffe di cottimo in proporzione delle variazioni di tempo che le modifiche stesse avranno determinato. La variazione delle tariffe in tal caso dovrà intervenire entro un periodo di assestamento eguale a quello stabilito nel seguente articolo.

« Art. 4. Il periodo di assestamento di cui sopra è per i cottimi di lavorazione in serie un mese. Nei casi di nuove lavorazioni speciali il periodo di assestamento — da concordarsi tra le organizzazioni sindacali — potrà avere la durata massima di 4 mesi, alla condizione che per il periodo di cui sopra si vengano garantiti agli operai una retribuzione non inferiore al 90 per cento del guadagno medio di cottimo realizzato nel trimestre precedente all'entrata in vigore delle tariffe provvisorie. Per i cottimi di breve durata dovrà intendersi per periodo di assestamento quel lasso di tempo strettamente necessario perché il cottimo si normalizzi. Per i cottimi ricorrenti s'intende che il periodo di assestamento è solo quello iniziale della prima produzione.

« Art. 5. Qualora gli operai interessati nell'ambito di una tariffa di cottimo subiscano nel complesso del guadagno medio orario di due quindici una diminuzione in confronto del guadagno medio orario realizzato nel quadrimestre precedente, l'organizzazione dei lavoratori ha facoltà di intervenire presso l'organo paritetico dei dati di lavoro per accertarne le cause.

« Art. 6. Per guadagno medio orario complessivo si intende il totale delle somme pagate per lavoro a cottimo nel periodo preso in esame, diviso per il totale delle ore di lavoro a cottimo compiute nello stesso periodo.

« Art. 7. Ogni qualvolta in conseguenza dell'organizzazione del lavoro nella azienda l'operaio sia coinvolto ad un determinato risultato produttivo, o quando la valutazione del lavoro a lui affidato sia il risultato di una misurazione dei tempi di lavorazione, l'operaio stesso deve essere retribuito a cottimo. L'effettuazione del passaggio dal sistema a cottimo a quello ad economia non dovrà, rimanendo malgrado le condizioni del lavoro e la produzione individuale, portare diminuzione di retribuzione.

« Art. 8. E' proibito alle aziende servirsi di cottimi, i quali, oltre alle proprie dipendenze, coinvolgano i diritti di cottimo altrui lavoratori, dovendosi intendere il rapporto di lavoro sempre intercorrente fra il lavoratore e la azienda e la dipendenza di un lavoratore da un altro, unicamente le possibili agli effetti tecnici e disciplinari.

« Art. 9. Qualunque contestazione in materia di cottimi riguardante la prestazione di elementi e l'accelerazione di fatto determinata da un organo tecnico composto di un rappresentante di ognuna delle organizzazioni sindacali interessate e presieduto da un ispettore corporativo. Tale organo ha facoltà di proseguire i sopralluoghi e gli accertamenti necessari ai fini della soluzione della controversia. Le decisioni dell'organo stesso saranno prese a maggioranza. Contro le decisioni dell'organo tecnico di cui sopra è ammesso appello al Ministero delle Corporazioni soltanto da parte delle contestazioni entro il termine di 15 giorni dalla decisione.

Le decisioni non appellate e quelle appellate dal Ministero si siedono di appello diventano obbligatorie per le parti.

« Art. 10. In base agli accertamenti che sono compiuti dalle due organizzazioni — che la discesa del guadagno sia stata determinata in tutto o in parte da cause non imputabili agli operai, le organizzazioni determineranno la quota di guadagno che dovrà venire reintegrata e la data dovrà attuare gli opportuni provvedimenti per eliminare successivamente la discesa verificata. Non dovranno luogo ai provvedimenti di cui sopra le variazioni di guadagno che derivassero dalla applicazione di nuove tariffe durante il periodo di assestamento ai sensi dell'articolo precedente.

Il contratto collettivo per i cottimi, regolamento generale per tutta l'industria nazionale significa per tutti i lavoratori garanzia di miglioramento economico, mentre la chiarezza

nella compilazione dei cottimi stessi assistenza anche nei periodi di prova e infine i colleghi arbitrali di verifica, mettendo in grado le organizzazioni sindacali di decidere rapidamente le eventuali contestazioni.

Il Fascismo, autentico Regime di masse ed espressione genuina del popolo lavoratore, continua così la sua azione vittoriosa nella felice alleanza di concordia, verso la meta fissata dalla sua élite superiore di giustizia sociale che si compendia nello scolorito motto del Duce: andare verso il popolo.

I confronti su quanto avviene nei paesi che amano definirsi democratici da rilievo alla serietà, intima soddisfazione per questo nuovo strumento di elevazione ed esaltazione del lavoro.

Ufficio del lavoro

bottega di menzogne
ROMA, 20.
L'on. Tullio Cianetti che fu l'ultimo delegato italiano all'ufficio internazionale di lavoro pubblica sul « lavoro fascista » un articolo nel quale esamina l'uscita dell'Italia dall'ufficio stesso. L'articolo dice che la decisione dell'Italia era nella sua logica inevitabile, anche se a Ginevra si fondavano le illusioni sul fatto che in altri tempi non era mancato, in Italia, qualcuno che pensava possibile una divisione di responsabilità tra i due consessi ginevrini.

L'elogio del Duce alla stampa italiana

Omaggio alla memoria di Sandri

ROMA, 20.

Il Duce ha ricevuto, alla presenza del Ministro Alfieri, i giornalisti convenuti in Roma per il Consiglio nazionale ed i componenti il nuovo direttorio del sindacato nazionale, oggi nominato. L'on. Guglielmo, segretario del sindacato, dopo aver rivolto al Duce e nome di tutti i giornalisti italiani, il fervido saluto e la attestazione di assoluta fedeltà al Regime, ha illustrato brevemente i maggiori problemi interessanti la categoria.

Il Duce che ha ricordato il camerata Sandro Sandri, ha rivolto un omaggio alla stampa italiana per il merito con cui essa ha svolto il suo compito, e si è quindi soffermato ad illustrare quelle che sono le direttive fondamentali a cui essa deve ispirarsi secondo la concezione fascista. Le parole del Duce, pronunciate con spirito di cameratismo, sono state accolte dalle fervide manifestazioni dei convenuti.

Lantini e Alfieri al consiglio dei giornalisti

ROMA, 20.

Stamane al Circolo della Stampa ha avuto luogo la riunione del Consiglio Nazionale del Sindacato Nazionale Fascista giornalisti.

I lavori si sono iniziati con il saluto al Duce ordinato dall'on. Alfieri cui ha risposto il tonante « A Noi dei convenuti ». L'on. Guglielmo, portò il saluto ai membri del Governo intervenuti, ha posto in rilievo la piena comprensione del Ministero della Cultura popolare nel riguardi dei giornalisti italiani. Ha esaltato la fede dei giornalisti fascisti che sentono la responsabilità del compito ad essi assegnato nel quadro della vasta opera che compie il Regime ed ha concluso esprimendo la volontà inalterabile dei giornalisti italiani di seguire il Duce, ovunque sia necessario difendere il prestigio e la potenza dell'Italia.

Ha preso quindi la parola il Ministro della Cultura popolare il quale, dopo aver invitato i convenuti a raccogliersi per un minuto onde onorare la memoria di Sandro Sandri, caduto valorosamente nell'adempimento della sua missione e ringraziato il Segretario nazionale dei giornalisti per le sue espressioni, ha posto in rilievo la intima collaborazione fra il Ministero della Cultura popolare e il sindacato giornalisti nel settore di particolare delicatezza in loro comune.

Il Ministro ha poi aggiunto che il Sindacato giornalisti italiani ha dato risultati soddisfacenti ed ha rilevato l'assoluta nobiltà e moralità della categoria giornalistica. Dopo aver espresso la sua soddisfazione anche per quanto concerne la competenza professionale dei giornalisti italiani, il Ministro ha detto che pure nel campo sindacale si possono trarre buone conclusioni per la sistemazione della categoria stessa.

L'on. Guglielmo ha preso subito dopo la parola per fare la relazione morale e amministrativa del biennio in scadenza. Il segretario nazionale, prima di iniziare la relazione, il teatro.

Arnaldo

Si compiono oggi sei anni dalla scomparsa di Arnaldo Mussolini. La memoria di lui, del suo grande animo, della sua bontà e della sua austera rettitudine e ora nel suo degli italiani, è particolarmente viva in quella terra dove per lungo ordine di anni egli profuse i tesori della sua attività e del suo sereno e regio giudizio. Il fratello del Duce sarà onorato oggi dal Partito che lo annovera tra i più fedeli con una squisita memoria fascista. Le insegne del Dittatore del Partito, scortate dal vice segretario Dino Giardini, dagli ispettori Bonino, Botari e Deffenu, sono giunte ieri nella sua terra e s'inchinano oggi sulla sua tomba alla sua memoria, recando l'omaggio di tutti le Camicie Nere d'Italia che oggi per lui rispondono presente all'appello.

E' presente è Arnaldo Mussolini in questa bella casaltina battagliera che ogni giorno si combatte, così come ha combattuto e insegnato dedizione, con fede, nel nome del Duce e per la gloria dell'Italia fascista.

Il rito odierno

FORLÌ, 20.

Accolte da un'imponente manifestazione del popolo e dalle forze del Regime, sono giunte questa sera le insegne del Direttorio Nazionale del Partito. Le gloriose insegne che sono state portate a Palazzo Littorio parteciperanno domani alla celebrazione del secolo annuale della morte di Arnaldo Mussolini nel solitario cimitero di Paderno.

La battaglia di Teruel

Barcellona bombardata

SARAGOZZA, 20.

La situazione sul fronte di Teruel presenta poche varianti su quella di ieri. La battaglia continua mentre i rispettivi comandi continuano a far affluire, pur nelle difficoltà costituite dal terreno e dalle condizioni meteorologiche, rinforzi sulla linea di combattimento.

Il colonnello Domingo Rey, comandante la piazzaforte di Teruel, ha fatto procedere oggi ad una rettificazione delle proprie linee in modo da diminuire il perimetro della difesa e maggiormente concentrare le forze e i propri mezzi. I nostri hanno ormai sacrificato gran parte della divisione « Lister » che costituisce i reparti di prima schi e ad ora è la 38ª divisione nazionale che è intervenuta di rincalzo nel tentativo di esaurire la resistenza di Teruel. L'aviazione nazionale ha oggi ed ieri notevolmente bombardato l'aeroporto militare di Barcellona con evidenti risultati.

L'avanti di Matsui verso le mete ulteriori

Grave incidente a Hong Kong

TOKIO, 20.

L'atteggiamento di intransigenza dell'ex Governo di Nanchino e la nuova ondata di antipomponismo da esso suscitata, ad iniziativa specialmente dei consiglieri militari comunisti, minaccia di creare serie complicazioni. Probabilmente a questo fine, cui i comunisti lavorano con tutte le forze, è stato provocato un nuovo incidente antipomponico a Hong Kong, dove un gruppo di cinesi ha aggredito il maggiore nipponico Supuki, il quale è rimasto seriamente ferito.

Ad aggravare la situazione sta il fatto che, a quanto viene riferito, fra gli attaccanti sarebbero stati anche due agenti di polizia, cioè due pubblici ufficiali, rappresentanti anche se onesti — la autorità britannica, ciò che, una volta accertato, potrebbe creare un nuovo incidente fra il Giappone e la Gran Bretagna. La notizia ha suscitato a Tokio la più viva irritazione.

Il generale Matsui comandante in capo delle forze giapponesi che hanno occupato Nanchino, parlando alle truppe le ha invitate a non perdere tempo ed a rimettersi in ordine per proseguire le operazioni nelle provincie del Chekiang e del Kiangsu settentrionale. Le truppe hanno ora il dovere di presidiare e pacificare i punti contestati oltre a quello di tenersi pronte per ulteriori operazioni.

« Sono d'avviso — ha proseguito il generale Matsui — che le truppe cinesi, le quali hanno sempre parte ai recenti combattimenti, attendono che sia data loro l'opportunità di poter ritornare sul loro atteggiamento. Per mio conto poi sono dolente delle perdite che esse hanno dovuto subire nel corso dell'attuale spedizione ».

Le coppie prolifiche dal Duce

Esaltazione fascista della madre e del fanciullo nella vigilia del Natale cristiano

ROMA, 20

Domani il Duce riceverà le 95 coppie più prolifiche d'Italia, rappresentanti di tutte le provincie e della città di Roma, alle quali consegnerà una cospicua somma e una polizza di assicurazione. Queste 95 rappresentanze annoverano complessivamente 736 figli nati dopo il 25 aprile 1926, data di fondazione dell'O.N.M.I. Ma più grande è il numero dei figli se si calcolano anche quelli nati prima di tale data e, per alcune coppie, i nati proprio in questi giorni, quando i certificati erano già stati compilati.

La festa della maternità e dell'infanzia sarà celebrata in tutta Italia il 24 dicembre, vigilia della natività di Cristo. Nessuna festa è forse così profondamente, così intimamente sentita dal nostro popolo come questo giorno della madre e del fanciullo, che onora e premia le virtù più care al cuore di tutti. La comprensione di questa solennità, divenuta costituzionale come tutte le feste del Regime, si è largamente diffusa anche e soprattutto attraverso la forma ideale e spirituale della manifestazione che parla il più efficace dei linguaggi al cuore e alla coscienza del popolo.

Come è noto è l'O.N.M.I. che promuove la grande manifestazione, la organizza, la disciplina e la presiede. Negli ultimi dieci anni, dal 1926 al 1937 XVI, l'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ha assistito dieci milioni di madri, bambini e adolescenti, ha creato ben 9300 istituzioni, tra consultori, ostetrici, consultori pediatrici, asili nido, refettori materni e uffici di assistenza sociale; ha istituito 170 case della madre e del fanciullo, tutte attualmente in funzione, con una spesa di un miliardo e cento milioni di lire per l'assistenza e la protezione della maternità e dell'infanzia.

Ma la manifestazione del 24 dicembre, rivolta ad onorare la madre e ad esaltare il fanciullo, non ha solo un significato sentimentale. Essa ne ha uno non meno alto di ordine politico ed economico, in quanto, come ha saggiamente ammonito Mussolini, se i popoli vogliono assicurarsi la continuità e la potenza nei secoli devono essere soprattutto numerosi, il che non contrasta col concetto della qualità, perché il numero può offrire più vasto campo di selezione. Ed ha anche un significato economico, perché la storia inse-

gna che la civiltà decada e le Nazioni impoveriscono se declinano nel numero.

Mussolini ammonisce anche: « Io mi rifiuto di credere che il popolo dell'Italia fascista, posto a scegliere tra il vivere e il morire, scelga quest'ultima via, che fra la giovinezza che rinnova le sue ondate primaverili e la vecchiaia che declina verso gli inverni oscuri, scelga quest'ultima e offra fra qualche decennio lo spettacolo, infinitamente angoscioso anche nella semplice pretesione, di un'Italia invecchiata, un'Italia senza gli italiani, in altri termini la fine della Nazione ».

«Foglio disposizioni»

«Ludi Juveniles» — Pubblico impiego — Cambio della guardia

ROMA, 20

Il Segretario del Partito con suo «Foglio di disposizioni» comunica:

« A seguito e complemento della circolare N. 19 del Comando generale della GIL in data 17 novembre XVI relativa ai «Ludi juveniles» dell'anno XVI, dispongo che siano inclusi nelle commissioni provinciali i fiduciari provinciali dell'Associazione fascista della Scuola media.

« Il fiduciario del pubblico impiego terrà rapporto agli iscritti alle associazioni (compresi quelli della sezione sanitaria).

Terrà inoltre rapporto ai fiduciari provinciali e a quelli della sezione sanitaria.

Un successivo «Foglio di disposizioni» reca: « Il Duce ha accolte le seguenti proposte del Segretario del Partito ed ha emanato i seguenti decreti. Il fascista Ferruccio Folliero cessa dall'incarico di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Ragusa ed è nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Litoria in sostituzione del fascista Vittorio Sandicchi che riprende il proprio posto nella Confederazione fascista degli agricoltori.

« Il fascista Giorgio Turia (21 4 1931) è nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Ragusa ».

Osservatorio

Novembre

Matrimoni in aumento nel novembre dell'anno XVI, cioè 38.945 in luogo di 38.029 dello stesso mese dell'anno XV. Nascite anche in aumento 29.219 in luogo di 27.225, sempre dello stesso mese dell'anno precedente; morti in diminuzione: 45.032, mentre nel novembre 1936 erano stati 48.059. Quindi bilancio confortante agli effetti dell'incremento demografico nel mese di novembre, il primo intero, dell'anno XVI.

Ne siamo felici? Certo se per tutto l'anno XVI il movimento di ripresa demografica si accentuava con ritmo costante, ma considerando che una rinfusa non fa primavera, la nostra attenta osservazione di fascisti sugli sviluppi di quello che il Gran Consiglio del Fascismo definì il problema dei problemi, non può far a meno di rilevare che l'anno 1937 rappresenta nei confronti del 1936 ancora un regresso non indifferente. Infatti se ottimo è l'aumento della natalità nei primi undici mesi dell'anno in corso, 358.150 con un aumento di 11 mila 284 nei confronti dell'anno precedente, il coefficiente di natalità riportato ad anno intero passa dal 22,3 a 22,6 appena con un complesso di 899.349 nati al posto di 878 mila 635 e il lieve incremento viene tuttavia assorbito e superato dal maggior numero dei morti, di nuovi che 19.614 nati in più sono annullati agli effetti dell'incremento dei 38.227 decessi in più. L'occasione dei nati vivi sul morto nei primi undici mesi del 1937 risulta pertanto di 314.839 unità, mentre in corrispondenti mesi del 1936 è stata di 353 mila 752. Anno passivo adunque anche questo 1937, secondo le premesse e quindi il nostro ottimismo non può che essere assai guardingo e la parola ripresa non può essere ancora pronunciata.

Anche quest'anno pertanto non sarà raggiunta quella bella cifra di un milione di nati vivi, quella che pur sembrava ed era insufficiente quando dieci anni or sono il Duce lanciò per la prima volta l'ardente per la decadenza demografica e non sarà raggiunto offuscatamente quello incremento naturale della popolazione di 515 mila unità che nel 1934 rappresentò il massimo d'incremento e avrebbe dovuto essere il punto di partenza verso mete superiori.

Non resta quindi che attendere quello che ci daranno le statistiche venute ed augurarci che almeno venga consolidato quel lieve movimento di ripresa che il novembre scorso sembra annunciare.

Gli avvenimenti dello sport

Un altro nullo ad onore della difesa bianco-nera

Ampelea-Udinese 0-0

SOLA D'ISTRIA, 20.
La squadra bianco-nera ha costretto al pareggio la locale Ampelea, nonostante che questa avesse gettato nella lotta ogni più riposta pubblica per dare conferma al proprio pubblico che il pareggio strappato a Pula la domenica precedente, non era un regalo della fortuna ma proprio dimostrazione evidente di una bella ripresa della compagine.

L'Ampelea ha avuto effettivamente due periodi di prevalenza ma vani furono i suoi assalti nell'area udinese guardata con grande autorità da Zanussi e Cirio. Da parte sua il portiere Bighellini non è stato di meno dei compagni dell'estrema ed ha eseguito alcune parate veramente spettacolose. Nel complesso la squadra ospite è apparsa più scaltra ed ha saputo difendere con fermezza il pareggio che per una squadra ospitata costituisce sempre un'affermazione. Durante i periodi di prevalenza dei locali gli ospiti hanno organizzato qualche rara ma non irresistibile discesa per mettere in pericolo la rete di Bearzi; ma gli attaccanti bianco-neri, giunti in area, non sono mai apparsi veramente pericolosi.

Il mezzo successo conquistato sul nostro campo dalla Udinese molto è dovuto alla tattica difensiva adottata specie nella ripresa. Infatti ci sono stati nel corso di questa vicissima partita, dei periodi in cui l'estremo terzetto bianco-nero, era appoggiato dall'intera mediana nel suo lavoro di distruzione, mentre persino gli interni, Abatematteo e Tabanelli — migliori del quintetto — si sono validamente prodigati nei momenti più duri a contenere l'impeto del deciso ma vano premere degli avversari.

L'Ampelea, avrebbe meritato una sorte migliore. Il pareggio comunque, in considerazione della mirabile difesa di cui giustamente si vanta la compagine ospite, torna a tutto suo onore. Gli undici ragazzi locali meritano un vivo elogio ma in modo particolare Toso, Chelleri e Schinardi.

L'inizio della partita è favorevole all'ospite. Infatti al 18' dobbiamo registrare il primo calcio d'angolo in favore dell'Udinese che però non ha alcun esito. Quattro minuti dopo una discesa dei locali si conclude con un bellissimo ed insidioso tiro di Bottazzi che Bighellini, con una parata che ha del miracoloso, arresta. Il pallone scade per alcuni minuti in area degli ospiti ed al 27' si presenta a Gordini una facilissima occasione per segnare ma egli scappa malamente il pallone. Al 34' angolo contro l'Udinese. Il rimanente del primo tempo passa con fastidiose alterne non degne di nota.

Nella ripresa si nota fin dall'inizio la superiorità netta dell'Ampelea, superiorità che nel corso del tempo sarà soltanto molto saltuariamente interrotta da capovolgimenti. Al 3' l'Udinese è già in angolo. Nulla. Al 12' Bottazzi impegna Bighellini in una difficile parata su colpo di testa. Una pericolosa azione degli ospiti si snoda al 20' e si conclude con un forte tiro di Bertoli salvato per miracolo da Bearzi. Un'altra parata del portiere locale su tiro pure di Bertoli quindi si ritorna all'offensiva dell'ospite che durerà fino al quarto finale.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:
Ampelea: Bearzi; Menis, Toso; Corbato, Schinardi, Chelleri; Lanzani, Russinov, Gordini, Bottazzi, Parovel.
Udinese: Bighellini, Zanussi, Cirio; Dianti, Asquini, Gallo; Bertoli, Abatematteo, Miconi, Tabanelli, De-gano.

Seconda divisione

Udinese B - Pozziana B 2-1

Due calci di rigore hanno fruttato all'Udinese la vittoria sulla Pozziana. Da questo dovrebbe apparire che la vittoria si deve soprattutto alla fortuna ma in effetti la nuova affermazione dei cadetti bianco-neri è più che meritata. Prima di tutto si deve notare che la compagine locale per l'intera ripresa ha giocato in dieci uomini perché Zalateu, con un gesto criticabile, non ha voluto ripresentarsi in campo a motivo di una osservazione che un dirigente gli avrebbe avanzato per il suo comportamento durante la prima parte dell'incontro.

Fu la squadra di rincalzo se è preferita la partita del suo animatore all'attacco, Abatematteo, promosso in prima.

Nel primo tempo le due avversarie hanno evidentemente preferito la tattica di attesa e così non si sono registrate azioni offensive degne di nota. Per quanto riguarda le azioni dell'attacco udinese diremo che sono state tutt'altro che ordinate. La ripresa è stata più interessante. L'inizio è favorevole agli ospiti. I quali al 21' segnano con Ruder. Lo smacco infonde decisione ai locali che in seguito si impegnano maggiormente. L'attacco bianco-nero formato da quattro uomini, snoda ora delle belle azioni ed invade ripetutamente l'area avversaria. Il pallone non intende però di infilarsi in rete. E' al 35' che si registra il pareggio ottenuto, come abbiamo accennato, su calcio di rigore, per il fallo di mano di un terzino il quale non ha saputo altrimenti intercettare una centrata di Lodolo. Il rigore è stato battuto da Chiarandini.

La partita continua molto vivace e soltanto a tre minuti dalla fine l'U-

dinese coglie il punto della vittoria. Segna ancora Chiarandini, e su calcio di rigore, concesso per scorretto intervento del terzino pozzianino contro Basaldella che si accingeva a tirare in rete.

Ecco le formazioni delle squadre:
Udinese: Degano; Mansutti e Chiarandini; Cudini, Feruglio e Mazzotta; Lodolo, Zalateu, Missoni, Basaldella e Zamero.

Pozziana B: Sussig; Signoretti e Righutti; Giorgio, Savini e Tarpin; Baldassi, Ziegler, Bossan, Bianchetti e Ruder.

La domenica calcistica

Il campionato nazionale

I risultati	
DIVISIONE NAZIONALE A	
*Triestina-Roma	0-0
*Ambrosiana-Torino	1-0
*Milan-Genova	1-0
*Lazio-Atalanta	4-0
*Juventus-Bologna	0-0
*Napoli-Liguria	3-2

La classifica

S. Daniele	7	4	1	2	10	7	9
Sacile	7	2	4	1	9	5	3
Spilimbergo	7	3	2	1	16	8	3
Aurora	7	3	2	1	13	8	3
Palmanova	7	2	3	2	15	12	7
Latisana	7	2	1	4	9	15	3
Tricesimo	6	1	1	4	7	12	3

I risultati dell'andata

Palmanova-Aurora	1-1
Sacile-S. Daniele	1-0
Latisana-Spilimbergo	3-2

La gara diretta da Calogeri di Trieste, è stata giocata dalle due squadre alla massima velocità. Al 18' del primo tempo da una rimessa laterale nasce l'azione, un po' confusa, che dà modo a Tavello di segnare da pochi metri l'unico punto della giornata.

Nella ripresa gli ospiti si chiudono in difesa, gli uomini di De Jesu sono tutti in area avversaria, ma i numerosi tiri a rete sono mal diretti, non c'è verso di passare. Gli ospiti si difendono con calma e sicurezza, di tanto in tanto un capovolgimento di fronte trova solo il portiere locale in difesa della sua area. Verso la mezz'ora l'Aurora, visti inutili i suoi tentativi, prova dalla metà estenuante, molla la stretta, ed allora sono nuovamente i compagni di Camaran che portano dei pericolosi attacchi alla rete di Bertoli, poi sventano senza fatica il serrato finale dei loro sfortunati avversari.

Sono stati tirati otto calci d'angolo e altrettanti tiri di punizione dal limite dell'area contro il Palmanova e tre contro l'Aurora. Numeroso pubblico, campo ottimo.

Le squadre:
Palmanova: Marzari, Zamparo e Beltramini; Bellini I, Boffo e Camaran; Prenci, Baldassi, Tavello, Merli e Bellini II.
Aurora: Barbetti, Venier, Costantini I, Mazzocco, De Jesu (cap.), Pitta, Clapiz, Miesio, Pagnutti, Becchelli e Servello.

La partenza alla volta di Bormio (Sondrio) sede del Campionato nazionale, avverrà il giorno 2 gennaio prossimo venturo.

Campeggio sciatorio
Tutti gli organizzati iscritti al Campionato sciatorio, che come è noto si svolgerà a Tarvisio dal 2 al 9 gennaio p. v., sono invitati a trovarsi per le ore 17 di oggi presso la Direzione Sportiva Federale della G.I.L. via Girardini, per il versamento della quota di partecipazione fissata in lire 80 e per ricevere disposizioni in merito allo svolgimento del Campionato stesso.

ATLETICA LEGGERA

La prima corsa campestre

Vivo interesse ha destato l'annuncio che anche a Udine, a cura della Associazione Sportiva Udinese, avrà svolgimento una delle 30 corse campestri, indate dalla «Gazzetta dello Sport». In ogni città d'Italia, dove hanno avuto già svolgimento queste gare, la partecipazione è stata larghissima dato che ad esse possono partecipare tre categorie di atleti: dopolavoristi, G. I. L., e federati della categoria non classificati. Il successo non mancherà di ripetere anche a Udine dato che a questa bella gara di propaganda è vietata la partecipazione agli atleti già agguerriti. Qualunque giovane può tentare la sorte.

Come dal regolamento, che abbiamo già pubblicato, le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 0.50 dovranno essere inviate alla Associazione Sportiva Udinese entro il mezzogiorno di venerdì 31 corrente. La gara è dotata dei seguenti premi: 1) medaglia d'oro mm. 17 con contorno; 2) medaglia vermelle mm. 30; 3) medaglia argento mm. 30; 4) medaglia vermelle mm. 25; 5) medaglia argento mm. 25; 6) dal sesto al decimo medaglia bronzo mm. 30; dall'11. al 20. medaglia bronzo mm. 25.

Premi di rappresentanza alla Società, Guf, Comando Federale della G.I.L., Dopolavoro, con il maggior numero di classificati, nel primo 30 arrivati targhetta speciale della «Gazzetta dello Sport».

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara	12	8	2	2	27	8	18
Alessandria	12	7	3	2	23	11	17
Pisa	12	7	1	2	23	11	17
Padova	12	7	2	3	17	11	16
Vigevano	12	6	4	2	16	9	16
Venezia	12	7	2	4	19	14	16
Av. onitana	12	6	3	3	13	12	15
Verona	12	5	4	4	20	16	14
Seatemo	12	6	1	5	13	20	13
Modena	12	5	8	5	18	17	13
Palermo	12	5	8	5	18	17	12
Pro Vercelli	12	5	1	6	18	21	11
Messina	12	3	5	7	17	30	9
Spezia	12	3	2	7	15	22	8
Cremonese	12	1	3	8	9	19	12
Brescia	12	1	2	9	8	16	4
Taranto	12	1	2	9	9	22	4

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A	
*Ampelea-Udinese	0-0
*Pozziana-Marzotto	3-1
*Novigo-Audace	2-1
*Pro Gorizia-Grion	3-1
*Spal-Forlì	3-1
*Treviso-Fiumana	4-0
*Venezia-Carpi	6-0
*Manitova-Caratese	4-1

Seconda Divisione

*Udinese B-Pozziana B	2-1
*Crda B-Pro Gorizia B	4-1
*Triestina B-Fiumana B	3-1
*Grion B-Ampelea B	2-0

Le classifiche

Napoli	13	4	3	6	20	11	11
Bari	13	4	3	6	15	11	11
Liguria	13	4	2	7	18	20	10
Lucchese	13	1	6	6	13	24	8
Livorno	13	2	4	7	12	24	8
Fiorentina	13	2	3	8	13	27	7
Atalanta	13	2	3	8	8	21	7

Il campionato friulano di prima divisione

Il S. Daniele balza al comando infliggendo la prima sconfitta al Sacile

L'Aurora battuta in casa dal Palmanova

I risultati

*S. Daniele-Sacile	1-0
*Palmanova-Aurora	1-0
*Spilimbergo-Latisana	2-1

La gara diretta da Calogeri di Trieste, è stata giocata dalle due squadre alla massima velocità. Al 18' del primo tempo da una rimessa laterale nasce l'azione, un po' confusa, che dà modo a Tavello di segnare da pochi metri l'unico punto della giornata.

Nella ripresa gli ospiti si chiudono in difesa, gli uomini di De Jesu sono tutti in area avversaria, ma i numerosi tiri a rete sono mal diretti, non c'è verso di passare. Gli ospiti si difendono con calma e sicurezza, di tanto in tanto un capovolgimento di fronte trova solo il portiere locale in difesa della sua area. Verso la mezz'ora l'Aurora, visti inutili i suoi tentativi, prova dalla metà estenuante, molla la stretta, ed allora sono nuovamente i compagni di Camaran che portano dei pericolosi attacchi alla rete di Bertoli, poi sventano senza fatica il serrato finale dei loro sfortunati avversari.

Sono stati tirati otto calci d'angolo e altrettanti tiri di punizione dal limite dell'area contro il Palmanova e tre contro l'Aurora. Numeroso pubblico, campo ottimo.

Le squadre:
Palmanova: Marzari, Zamparo e Beltramini; Bellini I, Boffo e Camaran; Prenci, Baldassi, Tavello, Merli e Bellini II.
Aurora: Barbetti, Venier, Costantini I, Mazzocco, De Jesu (cap.), Pitta, Clapiz, Miesio, Pagnutti, Becchelli e Servello.

La partenza alla volta di Bormio (Sondrio) sede del Campionato nazionale, avverrà il giorno 2 gennaio prossimo venturo.

Campeggio sciatorio
Tutti gli organizzati iscritti al Campionato sciatorio, che come è noto si svolgerà a Tarvisio dal 2 al 9 gennaio p. v., sono invitati a trovarsi per le ore 17 di oggi presso la Direzione Sportiva Federale della G.I.L. via Girardini, per il versamento della quota di partecipazione fissata in lire 80 e per ricevere disposizioni in merito allo svolgimento del Campionato stesso.

ATLETICA LEGGERA

La prima corsa campestre

Vivo interesse ha destato l'annuncio che anche a Udine, a cura della Associazione Sportiva Udinese, avrà svolgimento una delle 30 corse campestri, indate dalla «Gazzetta dello Sport». In ogni città d'Italia, dove hanno avuto già svolgimento queste gare, la partecipazione è stata larghissima dato che ad esse possono partecipare tre categorie di atleti: dopolavoristi, G. I. L., e federati della categoria non classificati. Il successo non mancherà di ripetere anche a Udine dato che a questa bella gara di propaganda è vietata la partecipazione agli atleti già agguerriti. Qualunque giovane può tentare la sorte.

Come dal regolamento, che abbiamo già pubblicato, le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 0.50 dovranno essere inviate alla Associazione Sportiva Udinese entro il mezzogiorno di venerdì 31 corrente. La gara è dotata dei seguenti premi: 1) medaglia d'oro mm. 17 con contorno; 2) medaglia vermelle mm. 30; 3) medaglia argento mm. 30; 4) medaglia vermelle mm. 25; 5) medaglia argento mm. 25; 6) dal sesto al decimo medaglia bronzo mm. 30; dall'11. al 20. medaglia bronzo mm. 25.

Premi di rappresentanza alla Società, Guf, Comando Federale della G.I.L., Dopolavoro, con il maggior numero di classificati, nel primo 30 arrivati targhetta speciale della «Gazzetta dello Sport».

S. Daniele - Sacile 1-0 (1-0)

SAN DANIELE, 20.

(p.). — Anche il Sacile è stato battuto. Le previsioni che molti avevano fatto alla vigilia di questo combattuto incontro, sono andate un po' lontane dalla realtà, ed il successo ottenuto dagli atleti sandanielesi avrà destato nell'ambiente sportivo, un certo senso di meraviglia. Dopo la poco promettente prova di domenica scorsa, l'unico rosso-scudato e rosso-nero, contro la squadra di Bellotto, ha sfoderato volontà e tenacia, contrabbandando con azioni pericolose che più volte hanno creato un serio pericolo per la rete difesa da Rossi. Anche se l'unico punto segnato dalla compagine sandanielese è stato realizzato su rigore, ciò non toglie nulla al meritato successo perché la massima punizione concessa dall'arbitro ha annullato un'azione bene impostata e perfettamente portata a termine da bravo Venier. Infatti la palla calata da quest'ultimo stava varcando la linea della porta, quando un terzino avversario, visto che il portiere non poteva fare, l'ha respinta intenzionalmente con le mani. Tutti gli undici atleti sandanielesi vanno accuditi in un caldo elogio, e gli applausi che il numeroso pubblico ha loro tributato alla fine dell'incontro sono stati largamente meriti.

Il sestetto difensivo ha assolto il suo compito in un modo meraviglioso, sia nel lavoro di difesa che nel rifornire preziosi palloni alla prima linea. Marzari nelle volte che ha dovuto intervenire ha dimostrato di possedere ancora quelle doti che di lui fanno un ottimo portiere. Calmo e preciso Conti e Tion, mentre il reparto che ha sostenuto maggiormente il peso della contesa è stato la linea mediana, ove Veniga, Colombo e Tonon, inesaurebili di aiuto, hanno saputo tenere fronte alle incalzanti azioni dei sacilesi.

La prima linea pur non avendo segnato, ha svolto un gioco abbastanza chiaro, e ha tessuto delle azioni che, accompagnate da una maggior decisione, avrebbero raggiunto certamente l'obiettivo.

Il Sacile ci è apparsa un undici bene inquadato e robusto, anzi troppo robusto, poiché spesso nella foga del gioco ha commesso qualche ruzzola, ed infatti Venier, Molinisi e Gheller ne sanno qualcosa cosa.

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara	12	8	2	2	27	8	18
Alessandria	12	7	3	2	23	11	17
Pisa	12	7	1	2	23	11	17
Padova	12	7	2	3	17	11	16
Vigevano	12	6	4	2	16	9	16
Venezia	12	7	2	4	19	14	16
Av. onitana	12	6	3	3	13	12	15
Verona	12	5	4	4	20	16	14
Seatemo	12	6	1	5	13	20	13
Modena	12	5	8	5	18	17	13
Palermo	12	5	8	5	18	17	12
Pro Vercelli	12	5	1	6	18	21	11
Messina	12	3	5	7	17	30	9
Spezia	12	3	2	7	15	22	8
Cremonese	12	1	3	8	9	19	12
Brescia	12	1	2	9	8	16	4
Taranto	12	1	2	9	9	22	4

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A	
*Ampelea-Udinese	0-0
*Pozziana-Marzotto	3-1
*Novigo-Audace	2-1
*Pro Gorizia-Grion	3-1
*Spal-Forlì	3-1
*Treviso-Fiumana	4-0
*Venezia-Carpi	6-0
*Manitova-Caratese	4-1

Seconda Divisione

*Udinese B-Pozziana B	2-1
*Crda B-Pro Gorizia B	4-1
*Triestina B-Fiumana B	3-1
*Grion B-Ampelea B	2-0

Le classifiche

Triestina B	8	5	2	8	23	12
Udinese B	8	5	0	3	22	11
Grison B	8	4	2	2	14	12
Ponziana B	8	4	0	4	12	11
Pro Gorizia B	8	1	3	4	8	18
Fiumana B	7	1	2	4	7	12
Ampolea B	8	0	2	6	10	31

Il campionato friulano di prima divisione

Il S. Daniele balza al comando infliggendo la prima sconfitta al Sacile

L'Aurora battuta in casa dal Palmanova

I risultati

*S. Daniele-Sacile	1-0
*Palmanova-Aurora	1-0
*Spilimbergo-Latisana	2-1

La gara diretta da Calogeri di Trieste, è stata giocata dalle due squadre alla massima velocità. Al 18' del primo tempo da una rimessa laterale nasce l'azione, un po' confusa, che dà modo a Tavello di segnare da pochi metri l'unico punto della giornata.

Nella ripresa gli ospiti si chiudono in difesa, gli uomini di De Jesu sono tutti in area avversaria, ma i numerosi tiri a rete sono mal diretti, non c'è verso di passare. Gli ospiti si difendono con calma e sicurezza, di tanto in tanto un capovolgimento di fronte trova solo il portiere locale in difesa della sua area. Verso la mezz'ora l'Aurora, visti inutili i suoi tentativi, prova dalla metà estenuante, molla la stretta, ed allora sono nuovamente i compagni di Camaran che portano dei pericolosi attacchi alla rete di Bertoli, poi sventano senza fatica il serrato finale dei loro sfortunati avversari.

to di
- Camera - Cucina
e ed infiniti altri articoli
- Prezzi imbattibili

L'assemblea dei rivenditori di generi di monopolio

Nella sede dell'Unione Commercianti si è svolta l'assemblea provinciale dei rivenditori di generi di monopolio che, per il numero dei partecipanti, di gran lunga superiore ad ogni aspettativa, e per l'importanza degli argomenti che hanno formato oggetto di discussione è riuscita imponente.

Erano presenti l'ispettore Commerciale del Monopoli, dottor cav. Canucci, il cap. cav. Brozzu della R. Guardia di Finanza; il cav. rag. Jengo direttore del deposito di Udine, il Procuratore del Bollo rag. Gioia, Presiede della direzione della Federazione Nazionale di categoria comm. Schiavina e vi assisteva una folla di associati.

Per primo ha parlato il direttore dell'Unione Commercianti rag. Primo Burba che ha rivolto ai presenti il deferente saluto dell'Unione.

Il Presidente del Sindacato, Amos De Ponti, dopo avere dato relazione dell'attività svolta dal Sindacato, ha trattato con particolare competenza tutti i problemi che riflettono la categoria, soffermandosi su quelli che per essa rappresentano interessi di vitale importanza.

La relazione del camerata De Ponti, spesso interrotta dalle vive approvazioni degli associati, è stata alla fine calorosamente applaudita.

Il Direttore della Federazione Nazionale ha avuto parole di altissimo elogio per il camerata De Ponti nei riguardi della sua attività ha espresso i più lusinghieri apprezzamenti.

Silvio Savio, con sentite e schietti parole, interpretando i sentimenti della categoria ha espresso tutto il suo vivo compiacimento per la relazione di De Ponti che ha definita realistica e specchio fedele della situazione della categoria.

E' seguito un rappresentante della categoria dei magazzinieri che prendendo spunto da un accenno della relazione De Ponti circa il loro inquadramento, in seno alla organizzazione commerciale, a nome della categoria, ha espresso il desiderio che entro il più breve termine la categoria raggiunga la auspicata sistemazione nel senso indicato dal De Ponti.

Ha quindi preso la parola il direttore della Federazione Nazionale comm. Schiavina, che con parole convincenti ha intrattenuto i convenuti sui maggiori problemi della categoria. Egli ha parlato dei valori bollati, della distribuzione delle cartine da sigarette, dei tabacchi esteri, del trasporto sali, del servizio per la distribuzione dei fiammiferi e dei turni di chiusura delle rivendite.

Ha accennato quindi al contratto collettivo di lavoro, alle provvidenze per circa 16 milioni decretate recentemente a favore dei rivenditori di generi di Monopoli, ponendo in rilievo come otto milioni servivano a ridurre i canoni, con notevole vantaggio soprattutto delle piccole rivendite, alla sospensione dei concorsi, all'Ente nazionale per il tabacco.

A questo riguardo ha posto in rilievo come a fare parte del Consiglio di detto Ente sia stato chiamato un rappresentante della categoria, il che varrà ad ottenere che i problemi che riflettono i tabaccai vengano prospetti e discussi in seno all'Ente stesso.

Il comm. Schiavina ha accennato altresì alle provvidenze di natura giuridica e morale che verranno adottate a favore della categoria, il che eliminerà la dibattuta questione delle gestioni personali.

Infine ha fatto presente come nel campo del Monopoli dei tabacchi, l'autarchia sia stata raggiunta in pieno già da qualche anno.

I convenuti hanno più volte interrotto il comm. Schiavina con calorosi applausi ed alla fine gli hanno tributato una manifestazione di schietta simpatia.

La chiusura della Mostra di Luigi Cappelletti

Domenica sera si è chiusa la Mostra personale del pittore Luigi Cappelletti in via Manin, della quale si è favorevolmente occupata la critica cittadina ed ha suscitato vivo interesse nel pubblico.

Pure le vendite hanno segnato un vero successo; alle numerose che abbiamo già segnalato vanno aggiunte le seguenti, registrate negli ultimi giorni:

"Lago di Ober" al sig. Amadeo Ecclesi, "Sera alla fontana" al geom. Guido Blasoni, "Al Soma al mattino", a N. N. "Prima neve", a N. N. "Cortile agreste", a N. N. "Riflessi", a N. N. "Capanna a Marano", a N. N. "Capanna di pescatori", a N. N. "Torna a nevicare", a N. N. "Autunno sul Cormor", a N. N.

I nuovi prezzi dello zucchero

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che, in seguito a disposizione emanata dal Comitato Corporativo Centrale, a partire da lunedì 20 corrente, i prezzi al dettaglio dello zucchero sono stati maggiorati di lire 0.45 al kg.

Pertanto il prezzo di listino dello zucchero raffinato, semolato o più è stato fissato in lire 6.65 al chilogramma.

Case popolari

Nella provvida azione del Regime rivolta al benessere del popolo, occupa un posto preminente l'attività degli istituti fascisti autonomi provinciali, per le case popolari, rivolta a dare ai lavoratori di modeste possibilità economiche la casa sana, comoda e a buon mercato. Nel decorso anno XV sono stati costruiti in tutto il Regno 6762 alloggi di tipo popolare per una cifra complessiva di 108 milioni, 476 mila lire e sono in costruzione altri 4890 alloggi per una spesa di altri 102 milioni, 751 mila lire mentre, sempre nell'anno corrente avranno inizio lavori per 9437 alloggi, comportanti la spesa di 197 milioni di lire. Nel corso dei due anni di funzionamento del Comitato

L'odierna apertura della grande Pesca Natalizia

Stamani alle ore 11 con l'intervento della autorità verrà inaugurata la Grande Pesca di Natale e Capodanno organizzata dalla Federazione Provinciale dei Fasci Femminili a beneficio della Madre Nutrice, del Fanfollino e del Patronato Scolastico. Tanto per l'apertura, quanto nei giorni seguenti per l'esecuzione di concerti, interverrà la Banda presidiaria.

Anche quest'anno copiosi sono affluiti i doni a far bella mostra sul palco apposto allestito sotto la Loggia Municipale. Enti, autorità, gentili signore, ecc. ecc., hanno risposto col consueto slancio all'appello loro rivolto dal Comitato organizzatore.

Quattro magnifici doni e cioè: la "moto Guzzi", tipo S la "camera matrimoniale '900" (esposta nella vetrina Cavazzini in via Mercato vecchio), il potente apparecchio radio "Phonola" e la bella macchina per cucire "Necchi" formeranno naturalmente l'attrattiva maggiore per il pubblico che frequenterà la Pesca.

Per la conquista di questi quattro doni verrà incetta una gara speciale. Nella gran massa dei biglietti emessi, bianchi e numerati, sono compresi parecchie migliaia con particolare leggenda. Chi presenterà al banco della Pesca cinque di tali biglietti riceverà uno scontrino numerato.

A fine Pesca verranno estratti quattro numeri. I possessori degli scontrini portanti i numeri estratti saranno i vincitori dei quattro premi indicati e cioè: il possessore del 1. estratto avrà vinto la moto Guzzi; il possessore del 2. estratto avrà vinto la camera matrimoniale; il possessore del 3. estratto avrà vinto l'apparecchio radio; il possessore del 4. estratto avrà vinto la macchina per cucire.

I biglietti, come di consueto, costeranno 50 centesimi ciascuno. La Pesca procederà integralmente da oggi fino al 2 gennaio sotto esaurimento anticipato di tutti i biglietti emessi.

I doni non ritirati durante lo svolgimento della Pesca verranno devoluti a beneficio delle Istituzioni promotrici della stessa.

Protrazione d'orario dei pubblici esercizi

Il Sindacato pubblici esercizi rende noto alle ditte interessate che la R. Questura di Udine, in occasione delle prossime festività, concederà le seguenti protrazioni d'orario:

24, 25, 26 e 31 dicembre 1937; 1 e 6 gennaio 1938: Alberghi, ristoranti, trattorie, bar, caffè esistenti nei Comuni di Udine, in quelli capoluoghi di Mandamento e in tutti gli altri aventi popolazione superiore a 10.000 abitanti, chiusura ore 2. — Per gli esercizi pubblici delle predette categorie esistenti in tutti gli altri Comuni della provincia, chiusura ore 1 — osterie, bottiglierie e fiascheretterie, in tutti i Comuni della Provincia chiusura ore 24.

Tale autorizzazione non è soggetta ad alcuna formalità.

Artigianato

Attività del Dopolavoro. Il Dopolavoro Artigiano "Ivo Olivetti", ha di fatto iniziato la sua attività nell'anno XV con alcune manifestazioni che hanno lasciato un grato ricordo in quanti hanno avuto la fortuna di parteciparvi. Per l'anno in corso, oltre all'annuale gita a Firenze in occasione della Mostra dell'Artigianato, sono in programma altri importanti manifestazioni quali il viaggio a Berlino — Amburgo — Oslo ed una serie di altre gradite e interessanti iniziative.

Più popolare ancora diverrà il Dopolavoro "Ivo Olivetti" non appena sarà inaugurata la nuova decorosa sede che darà modo agli artigiani e familiari di trascorrere le ore libere in simpatica compagnia tra lavoratori della stessa categoria.

Per dimostrare senz'altro l'efficienza della propria Organizzazione ed il concreto appoggio che la Federazione artigiana gli accorda, il Dopolavoro Artigiano ha deciso di distribuire a tutti i soci che ne faranno sollecita richiesta la tessera per l'anno XVI con rilevanti facilitazioni di prezzo.

Detta tessera darà diritto a partecipare a tutte le meravigliose manifestazioni che verranno organizzate durante l'anno oltre-

corso nazionale fascista per le case popolari, gli istituti che di esso fanno parte avranno dato contributo alla edilizia popolare il contributo di 1089 alloggi del costo complessivo di lire 408.229.298 lire.

Nella nostra città nell'anno XV sono in corso di costruzione 20 alloggi per il valore di lire un milione 500 mila e in tal modo, tenuto conto della entità numerica della popolazione nel confronto con le altre città capoluoghi di provincia, Udine è ottimamente piazzata in questo settore in cui si manifesta integralmente il valore sociale del Fascismo, rivolto alla esaltazione della entità familiare, alla assistenza di meno abbienti, al potenziamento della razza attraverso quelle assidue cure igieniche di cui la casa sana è il principio e la base.

Bollatura autoveicoli per il 1938

L'Automobile Club comunica che il Ministero delle Finanze ha disposto che la riscossione delle tasse automobilistiche per il 1938 abbia inizio con domani 22 dicembre per tutti gli autoveicoli ed i rimorchi già provvisti del bollo valido al 31 corrente. Cui giorno 26 corrente invece avrà inizio la riscossione per tutti gli autoveicoli indistintamente, con facilità di immediata circolazione.

Per gli automezzi assoggettati alla tassa nei giorni 22, 23 e 24 corr. deve essere presentato il disco contrassegno valido a tutto il 1937 XVI.

Si invitano i contribuenti, nel loro interesse, a presentarsi subito onde evitare il prevedibile affollamento degli ultimi giorni dell'anno.

L'orario di apertura degli sportelli dell'Ufficio Esattore della Sede Provinciale del R.A.C.I. è fissato come segue: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

Si avvertano i contribuenti che il Ministero delle Finanze, viste le larghe facilitazioni accordate per l'anticipato pagamento delle tasse, non consentirà alcuna proroga di validità dei dischi contrassegno del 1937, oltre il 31 corr.

Grave infortunio

Operai travolti da un autocarro

Giuseppe Codarullo di 43 anni, dimorante in via Leopardi, operaio alla dipendenza della ditta Canova per gli autotrasporti, sta va sopra un'autofurgone, intento al carico della merce; ad un tratto per un improvviso scossone del motore, egli cadde a terra in modo da andare a finire sotto la ruota posteriore di destra dell'autofurgone, di modo che questa gli passava sul ventre. Pronamente raccolto e soccorso, è stato trasportato all'Ospedale ove veniva accolto con prognosi riservata per sopravvenuta commozione viscerale. Il fatto avveniva ieri nel pomeriggio; ieri sera le condizioni dell'operai si mantenevano assai gravi.

Spaccando legna si ferisce al viso

Antonio Tosolini di 38 anni, spazzino dimorante in via Liguria, mentre stava spaccando delle legna, una scheggia lo colpiva all'occipite e alla faccia in modo da produrgli una ferita lacerata e profonda giudicata guaribile all'Ospedale in una settimana.

Ladro di biciclette identificato e ricercato

Il 22 novembre scorso, veniva rubata una bicicletta a Rosa D'Agostini di 35 anni dimorante in via delle Caserme Nuove. Gli agenti della Squadra Mobile in seguito ad attive indagini riuscivano ad identificare il ladro il quale è attivamente ricercato. La bicicletta è stata recuperata presso il meccanico Cecchini di via Po. scolle ove era stata portata per mutare i pneumatici.

Si spaccia per agente per mangiare e bere

Ieri nel pomeriggio uno strano tipo, in quel di Salt di Povoletto, dichiarandosi agente di P. S. fermava ed interrogava coloro che passavano per la strada provinciale. Per un pretesto o per l'altro li dichiarava in contenzione o passibili di denuncia, con travestimento o denuncia che potevano evitare, previo versamento di una quota in moneta ed in viveri da consumarsi nella vicina osteria. In buon punto interveniva il milite ferroviario Luigi Catari, il quale appurava trattarsi di un originale ribubbiere che poco dopo veniva affidato alle cure dei carabinieri di Faedis, i quali lo rinchiudevano in guardina in attesa di maggiori ragguagli sul suo conto.

ABBONATEVI A IL POPOLO DEL FRIULI

IL GIORNO

Martedì 21 dicembre (355-10)
S. Tomaso apostolo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati della ultime 24 ore: temperatura massima 6,6, minima 0,7.

La depressione dell'Islanda va lentamente spingendosi attraverso l'Irlanda fino al golfo di Gascogna, mentre la depressione mediterranea si è ulteriormente spostata verso levante e limita la sua influenza all'Italia meridionale, ai Balcani, nelle regioni del mar Nero. Il rimanente dell'Europa è in regime di alta pressione sotto l'influenza degli anticloni atlantico e siberiano. Sull'Italia prevalgono correnti settentrionali di aria temperata fredda.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: graduale peggioramento, sull'alto e medio bacino tirrenico, variabile sul rimanente. Tendenza del tempo sul Mediterraneo: alquanto perturbato sul bacino centrale e sull'Egeo, instabile altrove.

La radio
Gruppo Roma - Ore 21: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera: «Il Trovatore» - dramma lirico in quattro atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi.

Gruppo Milano - Ore 21: Le singolari inchieste del Giudice Bertani di Mario Datri, 3. puntata: «L'Assassino del Bourget».

Gruppo Firenze - Ore 19,25: Gruppo corale e trio di fisarmoniche del Dopolavoro Aziendale Tranviario di Genova - 20,30. «I balocchi musicali» orchestra diretta dal m.o. Tito Petralia - 21,15. Trasmissione da Berlino: Dalla mattina alla sera.

In cucina
Frittelle di pasta - Tagliate a piccol pezzi un avanzo di pasta asciutta, spaghetti, zito o fettuccine, aggiungete un uovo battuto, formaggio grattugiato, un pizzico di farina, e amalgamate bene il tutto: prendete un cucchiaino dell'impasto, passatelo prima nella farina, poi nell'uovo battuto, dando ad ogni frittella una forma regolare e frigetela in olio bollente. Può servire benissimo l'olio di semi che, per la sua leggerezza, rende il fritto più delicato.

Trattoria Comunale
Mattina: spaghetti al ragù, minestrone in brodo, punta di petto o vitello al forno, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, manzo alla toscana, frittata, contorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»
Alla Piccola Casa Orfanotrofica. — Per onorare la memoria di Santa Agostina ved. Treleani: Nazzi Ambrosio e C. lire 15; per onorare la memoria di Ida Negrelli Policreti e di Giovanni Stroh, notato Tacido Gonano lire 20; per onorare la memoria del principe cav. Eugenio Maffioli gli ingegneri della Ditta Eugenio Maffioli lire 100; Umberto e Rosi Ossi 100.

Per onorare la memoria di Anna Lestuzzi: Olinto Gigante, L. 10; Virginia Carusi Rea, L. 10.

Alla Casa di invalidità e vecchiaia. — Per onorare la memoria di Teresa Facci Sebastiani: Pietro Gursatti lire 10; per onorare la memoria di Anna Zurchi ved. Tellini: la sorella Ida e il cognato cav. dott. Riccardo Marpillero, L. 100.

Per onorare la memoria di Eugenio Maffioli: Sandro Chiurio, L. 25. — Per onorare la memoria di Anna Lestuzzi: Mario e Lidia Comessatti, L. 10.

Alla Casa di Carità di Chiavris. — Per onorare la memoria di Eugenio Maffioli: Nicolò e Maria Badini 15.

Alla Casa Popolare. — Per onorare la memoria del cav. Eugenio Maffioli: Nicolò Rocco di Trieste L. 25; Tullio Vezzoli 100.

Per i poveri di San Quirino. — Per onorare la memoria del cav. Eugenio Maffioli: Alba Vezzoli L. 25.

Alla Casa di San Giacomo. — Per onorare la memoria di Teresa Facci Sebastiani: Gino Drusini L. 25.

Al Rifugio Bambin Gesù. — In memoria della signora Santa Agosti ved. Treleani: dr. Silvio Conti L. 20.

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria della cognata e sorella Italia D'Arnonco di Padova: Virginia e Quinto D'Arnonco, L. 200. — Per onorare la memoria di Eugenio Maffioli: Leo Pietro Tamburini, lire 15; Giuseppe Ridomi, L. 10.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Doralice Ballico, rag. Giacomo Antonini, L. 10 anziché Fergilio come erroneamente pubblicato.

Per i poveri di S. Quirino. — Per onorare la memoria di Eugenio Maffioli: Sandro Chiurio, L. 25.

Altra offerta
All'Ente Comunale di Assistenza. — In memoria del N. U. Pietro de Questaux: nob. Adele de Questaux Pianina L. 500; di Giovanni Stroh: Giuseppina Boschian da Trieste L. 30, nob. dott. Alfredo Cavalieri 10, famiglia Esente 40; di Giuseppina Lauretti ved. Rigo: famiglia Bagnoli 10, cav. uff. rag. Innocente Toppani 10, di cav. Eugenio Maffioli: Benedetto Beltrame 10; di Teresa Facci ved. Bastianutti: Benedetto Beltrame L. 5; di Anna Lestuzzi: Benedetto Beltrame L. 10.

Al Gruppo Rionale «A. Salvato». — Per onorare la memoria del cav. Eugenio Maffioli hanno offerto per il pranzo di Natale agli assistiti: dr. Giulio Vezzoli L. 100; Nicolò e Nina Radini 10.

Alla Società San Vincenzo de' Paoli. — In memoria di Francesco Mantova ni: famiglia Lazzarini lire 10.

Dorta & Fantini
Panettoni e Schiacciate di propria produzione
Panettoni Motta
TORRONI ASSORTITI
SI ASSUMONO SPEDIZIONI

Ditta G. BARBARO
UDINE - Via Paolo Cenciari, 1 - Tel. 1027
PANETTONI TORRONI
Servizio a domicilio **MOSTARDE**

PREMIATA PASTICERIA
F. QUENDOLO
Fondo Mercatovecchio **PIAZZA MARCONI 2**
PANETTONI - CASSATE - GUBANE
DOLCI IN SORTE
SPECIALITA' biscotteria da tè di propria fabbricazione

Panettone GALLONE
a L. 12 il Kg.
Dolce squisitissimo - morbido e fragrante
Produzione giornaliera propria Assaggio Panettone GALLONE L. 0.50 la fetta, con caffè latte lire 1.20
SUPER PANETTONI GALLONE a L. 15 il Kg.
Con omaggio di 3 tazzine in porcellana per caffè - Grande assortimento pasticceria fresca a L. 0.40 (produzione propria)
SPECIALITA': Cannoli alla Siciliana - Vera cassata alla Palermitana - Servizio a domicilio
Alla Pasticceria GALLONE (ex Portorico) Via Vitt. Veneto 5

BECCHI
CUCINA ECONOMICA INSUPERABILE
ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA
Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede. Centinaia di clienti che usano la cucina BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la proclamano veramente insuperabile.
GRANDE ASSORTIMENTO DI MODELLI E DIMENSIONI PER QUALSIASI ESIGENZA
PREZZI FISSI AGGIORNATI
FERRAMENTA FRIULANA - UDINE
VIA NAZARIO SAURO N. 6
Mostra permanente delle cucine Piazza XX Settembre N. 9 (portici Palazzo Kechler)

PER ESSERE FELICI
Anche se Voi possedete tutte le cose che di questo mondo e le possibilità di divertimenti più attraenti, non sarete felici se il Vostro stomaco non digerisce. Le digestioni, anche le più difficili e le più lente, al completo insuccesso, sono un problema che si può risolvere con un bicchierino dell'insostituibile specialità della Società Anonima Fratelli Branca.
FRATELLI BRANCA
TONICO - APERITIVO - DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA S. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO
Concessionaria: Ditta Cav. G. RIDOMI
Via Marsala 6 - UDINE

Tutti in via Mercatovecchio 18-20 Udine!
Prima di acquistare, visitate sempre i Grandi Magazzini
TRIESTINA
Calzoleria
ove troverete tutti i tipi di scarpe
spendendo poco e bene
Grande assortimento!!

ECONOMICI

COMMERCIALI
centi su la parola Min. L. 8

ABITI SERA novità Coen, Roma - rappresentante Recardini, Mercatovecchio 12, Udine - 7887

All'antico Portorico trovansi la Pasticceria GALLONE con le specialità: Cannoli alla siciliana - Panettone Gallone a L. 12 il Kg - Super Panettone a L. 15 il Kg. squisito, dolce, morbido, fragrante preferito a ogni mensa per nobilitare Natale e Capodanno, con regalo di tre tazzine porcellana per caffè.

Bar Pasticceria ex ZORZI, nuova gestione GUGGIOLU - Via Mercerie, locale rimesso a nuovo, liquori di marca, caffè illustrati, Panettoni Motta, servizio a domicilio.

FRANCOSOLLI, a peso, con memorativi, vecchie lettere, compra Peruzzi, 8 via Martelli - Firenze.

Galleria Veneziana
UDINE
LAMPADARI - BOMBONIERE CASALINGHI
RISPARMIERETE SEMPRE
(Ingresso libero)

LEGNA - CARBONE da MARTINI Via Bezzeca 50, tel. 12.62 - Servizio domicilio.

GALLERIA VENEZIANA
LAMPADARI

AFFITTI
Cent. 20 la parola Min. L. 8

AFFITTASI Via Lovaria 1 appartamento 1 piano, 7 vani parchetti, termo, bagno, terrazza. 7876

IMMOBILI
Cent. 40 la parola Min. L. 4

A. A. A. VENDESI: fabbricato esente imposte reddito 32.000, prezzo L. 500.000 trattabili - Casa vani 8 mq. 600 scoperto periferia L. 45.000. Scrivere 7833 Pubblicità Popolo Friuli.

OTTIMO affare vendo Fagnana 28 campi, due appezzamenti, terreno fertilissimo, buon reddito - L. 125.000 - Rivolgervi Fontanini Caffè Moro - Udine

In tutte le Farmacie L. 3,00

CALLI,
duri, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

Premiato con medaglia d'oro e 1° premio all'Esposizione di Londra 1924

Preparato dalla Farm. Sponza, Trieste Ro. noe A. P. Trieste 3219-5113 19-23-35 XIII

Proprietari

PER EVITARE CHE I VOSTRI LOCALI DISPONIBILI RIMANGANO SFITTI, DATENE PUBBLICO ANNUNCIO SERVENDOCI VI DEGLI

AVVISI ECONOMICI

de "Il Popolo del Friuli,"
Inquilini

LA RICERCA DELL'ALLOGGIO VI SARA' FACILITATA FACENDO CONOSCERE LE VOSTRE RICHIESTE ATTRAVERSO GLI

AVVISI ECONOMICI

SULLE COLONNE DEL NOSTRO GIORNALE.

FRIULANI:

Il Popolo del Friuli
è il vostro giornale

Cronaca di Pordenone

Riunione di bancari

Convocati dal fiduciario di zona della Confederazione fascista lavoratori crediti ed assicurazioni si sono riuniti nella Casa del Fascio, presente il rappresentante del Segretario del Fascio, Pietro Pupin, i funzionari direzionali delle banche di Pordenone, quelli delle Agenzie di Assicurazione, dell'Assessorato e dello Ufficio Imposte di Consumo per la nomina del segretario di categoria. Aperta la seduta col saluto al Duce, il cav. Pupin ha posto il cordiale saluto del fascio pordenonese affermandosi lieto di vedere la coesione che regna nella categoria.

Il fiduciario di zona camerata Al do Zoni ha illustrato quindi i compiti dell'organizzazione sindacale nel delicato ramo del Credito ed Assicurazioni, e sottolineato la necessità che ognuno porti il suo contributo nell'ambito delle sue competenze allo Stato Corporativo, all'adeguamento della vita della Nazione al piano dell'Impero. Egli si è soffermato specialmente sul fatto che, nella concezione fascista, tecnica, opera e denaro costituiscono un tutto inscindibile che deve armonicamente funzionare nell'interesse superiore della Nazione.

Entrambi gli oratori hanno riscosso il caloroso consenso dei presenti che quindi sono passati ad eleggere all'unanimità a segretario di categoria il camerata Giulio Fumo, direttore della succursale pordenonese della Banca del Friuli, che ha promesso ogni interessamento a pro della categoria rappresentata.

Nei carabinieri in congedo

Come avevamo precedentemente annunciato, domenica 19 si è riunita in assemblea la fiorita locale Sezione dell'Arma CC. RR. in congedo nella sede del Dopolavoro Ferroviario, gentilmente concessa, all'opera del quale presidente sig. Palù.

Il maresciallo Pietro Gallo, dopo data lettura dell'ordine del giorno ad una cinquantina di soci, invitò questi ad un minuto di raccoglimento per onorare la memoria del Brigadiere Alfredo Gualini ucciso in Stanghella di Pagnola il 2 ottobre u. s., e per onorare i volontari italiani caduti in Ispagna per il più grande degli ideali. E' stato quindi svolto l'ordine del giorno stabilito. La affollata assemblea si chiuse con il saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Messa salesiana

Venerdì 24 corr. come di consueto sarà celebrata nella cappella del Collegio don Bosco la S. Messa in onore della Madonna Annunziata.

All'Ente di assistenza

Affluirono in questi giorni all'Ente Comunale di assistenza le generose offerte dei pordenonesi. Sulla nobilissima gara pubblicata da giorni un secondo elenco.

Infarto sul lavoro

L'operaio Enrico Zanetta di Valtomene, di 22 anni, riportava nel ribaltare un carrello una spaccatura di un collo della mano destra. Guarirà in otto giorni, salvo complicazioni.

Una bicicletta in volo

In questi giorni è stato derubato della bicicletta il falegname Amerigo Lisotti fu Giovanni, abitante in via Mannig 2, che aveva lasciato la bicicletta per qualche istante in custodia appoggiata al muro della sede del Consorzio «Celine-Meduna» in via Mazzini. Conseguenza di poca prudenza da parte del Lisotti, ma anche di impudenza da parte del ladro che speriamo presto veder punito.

Un ballo clandestino

Nella vicina Torre gli agenti di P. S. hanno scoperto che si teneva una festa da ballo clandestina in casa del signor Giovanni Spagnol di Angelo, a questa prendevano parte, momentaneamente un centinaio di coppie.

Orologi a spasso

E' stata denunciata la spazzatura di un orologio da taschino con catena, opera certamente di qualche furfante durante un'affollamento in piazza XX Settembre. Al derubato sig. Tranquillo Gobbo non rimane che denunciare il furto alla P. S.

Tacchini in libertà

L'altra notte il pollaio dell'agricoltore Agostino Canton da Valtomene è stato visitato dai soliti ignoti che intensificano, evidentemente per la vicinanza delle feste, il loro notturno lavoro. — Quattro bei tacchini, un gallo e sei galline hanno così inopinatamente recuperato la libertà per passare ad altri meno legittimi proprietari.

CORDENONS

Pro Befana fascista

Diamo un secondo elenco delle offerte pervenute al locale Fascio femminile per l'organizzazione della Befana fascista: famiglia Galvani lire 125, famiglia cav. Zugliani lire 25, Amministrazione Makò lire 100, Anonima Elettrica Trevigiana lire 50; Mons. prof. Andrea Pietro 20; comm. De Carli 20; Woltra Carlo 20; dott. Angelo Pan 20; Grigoletto Moras Ma-

tina 10, Antonelli Arduino 10; Romanin Pietro (detto Zilli) 2 maglie e pila mutanda, 2 matasse di lana, 2 berretti Saccomani G. ha offerto oggetti vari per neonati.

L'ispezione al Fascio

Come stabilito dalla Federazione Provinciale di Udine, ha avuto luogo, domenica, la ispezione del Fascio di Combattimento di Cordenons, effettuata dal comm. maggiore Lorenzo Alciati, in rappresentanza del Federale.

Giunto alle ore 9, è stato accolto dal Segretario del Fascio, dott. Renzo Manicardi insieme al Segretario amministrativo capitano reg. Chemello.

Il Direttore al completo ha portato al camerata Alciati il suo saluto devoto ed entusiastico.

Dalle ore 9.30 alle 11 — come prestabilito — il pubblico ha potuto conferire su varie ed importanti questioni, chiedendo e ricevendo preziosi chiarimenti.

Un apparecchio radiorurale

L'Unione Provinciale fascista degli Agricoltori, grazie al cortese interessamento del camerata Ing. Rabasso, direttore per la zona di S. Vito, ha offerto alle scuole elementari di S. Vito per la fraz. di Ligugnana un ottimo apparecchio radiorurale.

La Direzione didattica, il cui corpo insegnante, nonché gli alunni che vengono a beneficiare di questo graditissimo dono, ringraziano sentitamente.

Le conferenze

Nella sala delle riunioni della Casa del Fascio «A. Mussolini», presente un numerosissimo uditorio composto di Donne fasciste, giovani fasciste e Masse rurali, sono state svolte due interessantissime conferenze.

Il dott. Luigi Rieppi, primario del nostro Ospedale civile, ha parlato sul tema «Pronto soccorso» e «Igiene varia», e la camerata signora Maria Sinigaglia fiduciaria delle Masse rurali, sul tema «La casa».

Gli avanguardisti del 1920

Domenica mattina alle 10, nel Cortile della Casa del Fascio «A. Mussolini», si è svolta la cerimonia del passaggio degli avanguardisti della classe 1920 ai reparti dei Giovani Fascisti, presenti i reparti degli avanguardisti mosschietti e da balilla. Da prima il Comandante degli avanguardisti ha presentato la forza che costituiva la classe di leva al Comandante degli Avanguardisti e Balilla, ed indi questi ha proceduto alla consegna simbolica e di fatto del bel reparto costituito da oltre 400 avanguardisti di belli giovani ben inquadrati, al Comandante dei Giovani Fascisti.

I nuovi Giovani Fascisti che per l'età non sono ancora ammessi ai corsi di istruzione premilitare, frequenteranno un corso speciale di istruzione domenicale, atletico-sportivo e militare.

Corso di taglio

Il locale fiduciario di Zona degli Artigiani porta a conoscenza dei fascisti della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani sarà tenuto in S. Vito un corso di taglio e di perfezionamento professionale e signorile per far da donna, corso che sarà tenuto dalla prof. Emilia Biasizzo Morandini dell'Accademia di Milano, insegnante ai corsi di taglio geometrico-plastici. Al corso suddetto potranno partecipare le sartine del mandamento di già superiore ai 21 anni. Per le adesioni rivolgersi presso il camerata Niccolò Giusti, fiduciario degli artigiani.

La Filodrammatica

Nella sede del locale Dopolavoro, con l'intervento del Presidente e Vice Presidente, rispettivamente on. Faacello e dott. Marianini, presenti numerosi elementi che hanno dato la loro entusiastica adesione per la ricostruzione della Filodrammatica dell'O.N.D., si è proceduto all'insediamento della Filodrammatica stessa, con la nomina a direttore del rag. Ermanno Delson coadiuvato per la parte artistica dal camerata Scalon Angelo e per la parte amministrativa dal camerata Favero Ernesto.

Fra pochi giorni avrà inizio il lavoro preparatorio e non si dubita che in grazia dell'entusiasmo che anima coloro che hanno aderito all'iniziativa sorta per la rinascita del complesso filodrammatico locale, il migliore successo coronerà la non lieve fatica.

Elencati in pubblicazione

Presso la Segreteria dell'Ufficio comunale sono in pubblicazione fino al 30 corrente: 1) L'elenco d'inquadramento sindacale dei venditori ambulanti e rivenditori di giornali, per l'anno 1937, approvato dalla Commissione per i contributi sin-

dacali; 2) L'elenco dei contributi sindacali obbligatori dovuti dagli infermi patentati liberi esercenti, per l'anno 1937.

Gli interessati possono recarsi a prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Beneficenza

La N. D. Iolanda Cazzari Zuccheri ha offerto in questi giorni lire 10 a favore del locale Comitato Opera Maternità infanzia, lire 50 a favore del locale Ospedale civile e lire 50 a favore della cucina economica dell'I.C.A.

Il comm. Giovanni Nicoli Toscani ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

PALMANOVA

Elenco dei poveri

Sino al 31 c. m. rimarranno aperte presso il Municipio le domande per l'ammissione nell'elenco dei poveri per l'anno 1938. Sono esentati dal presentare la predetta domanda coloro che si trovano già iscritti in detto elenco per il corrente anno. I moduli per le domande possono essere ritirati presso il Municipio.

Agli artigiani

Il Fiduciario comunale degli artigiani comunica che la Federazione nazionale fascista degli artigiani ha organizzato per il giugno del prossimo anno una gita in Germania ed in Norvegia. Per consentire a tutte le categorie la partecipazione a questa istruttiva e caratteristica gita è stato facilitato il versamento in quote rateali di lire 20 settimanali. Lo importo complessivo si aggirerà sulle lire 700 tutto compreso. Per le adesioni e per maggiori chiarimenti rivolgersi al fiduciario camerata Giuseppe Sguardo.

S. GIORGIO DI NOGARO

Assicurazione obbligatoria delle persone di servizio

Tutti coloro che hanno alle proprie dipendenze persone addette ai servizi familiari (domestiche, domestiche, cuochi, servitori, custodi, ecc.), sono invitati a presentare le tessere di assicurazione in regola con l'applicazione delle marche ad un funzionario dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale in una sala del Municipio domani mercoledì dalle ore 9 alle 12 e nel pomeriggio dalle 14 alle 17.

Si ricorda inoltre che il funzionario dell'Istituto è anche a disposizione di tutti i lavoratori e datori di lavoro per informazioni sulle leggi assicurative della previdenza sociale e sugli assegni familiari.

LATISANA

Un anegato

Ieri mattina è stato rinvenuto, con la testa immersa in una pozza d'acqua stagnante, accumulata nel fossato fiancheggiante la strada presso la località Selva, il cadavere di un uomo.

Il morto è stato poi identificato nel colonno Luigi Cicuttin di 34 anni, fu Giovanni, il quale evidentemente la sera di domenica, mentre si recava a casa sua a Latisana, mettendone un piede in fallo, precipitò lungo la scarpata, e, rimasto tramortito per un colpo ricevuto al capo, non aveva la forza di rialzarsi e quindi annegò in quel piccolo strato di acqua melmosa raccolti in fondo al fosso.

Dopo le constatazioni di legge, la salma è stata rimossa.

PALAZZOLO

Befana fascista

Sotto la Presidenza dell'ispettrice del Fascio Femminile sig. Cirrone Margherita, si è riunito il Comitato per la Befana fascista, che ha deliberato la distribuzione di numerosi «pacchi indumento» a beneficio dei bimbi bisognosi.

Tesseramento Gli

I giovani italiani del Littorio che ancora non hanno versato la quota del tesseramento dell'anno XVI, vengono avvertiti con sollecitudine che tale versamento viene effettuato nella sede del Fascio locale tutti i giorni dalle ore 17 alle 18.

SACILE

Il rancio degli Alpini

Sabato sera 18 andante gli Alpini in congedo si riunirono in una sala della Trattoria «Leon d'Oro» per consumare il rancio annuale. Il simpatico convegno è stato quorato dalla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio di Combattimento, del ten. col. cav. uff. Vincenzo Roselli, in rappresentanza del Comandante del Presidio; del comandante la Tenenza dei carabinieri tenente Giuseppe Spadaro, del C. M. Dario Chiaradia, alpino in rappresentanza della M.V.S.N. e del camerata Sante Vianello in rappresentanza della Sezione Alpini di Pordenone.

Hanno parlato il Podestà ten. col. cav. avv. Pier Giuseppe Piccini, il ten. col. Roselli che parlò anche della necessità dello spirito di corpo; indi il Segretario del Fascio e infine il camerata Giovanni Pannio aiutante maggiore della sezione degli Alpini in congedo, che chiuse il suo discorso comunicando l'adesione degli Alpini: S. E. il Generale Costantino Cavarzerani, del comm. Vittorio Zancanaro e del cav. Lorenzo Granzotto impossibilitati a intervenire personalmente e ringraziando tutti i presenti, fra i quali il camerata Luigi Mastellone, in rappresentanza delle Fiamme Gialle, che con le Verdi hanno tanta comunanza nell'applicazione del motto: «Di qui non si passa». Sono stati festeggiati: il camerata poeta Livio Scardalotto, autore di due recentissime pubblicazioni che dai competenti vengono raccomandate per la loro divulgazione; il coro del nucleo di S. Odoardo con le sue molteplici e svariate canzoni di guerra e frulane; e tanti altri singoli. Così la festa ha avuto termine fra la più schietta allegria e reciproci auguri per le prossime feste natalizie e per il nuovo anno e un ringraziamento al capo gruppo Giovanni Nadalin che così bene quest'anno ha saputo organizzare questo ormai tradizionale raduno degli scarpini.

Beneficenza

La famiglia del sig. Achille Ballarín, nel XV anniversario della morte del figlio Mario, ha versato lire 200 all'Ente Comunale di Assistenza.

Commissione censuaria

Con decreto prefettizio, è stata nominata la nuova Commissione Censuaria Comunale, nelle persone seguenti: comm. Vittorio Zancanaro.

Da Spilimbergo

I ranci del popolo

Con l'intervento del Podestà, dell'ispettore di zona, del Segretario del Fascio, della fiduciaria delle Masse Rurali e del segretario dell'E. C. A. sono stati inaugurati — come abbiamo dato notizia — i ranci del popolo che, dal 1.° gennaio, saranno nei locali dell'ex Albergo alla Rosa, che sono stati resi quanto mai accoglienti.

Una sessantina di assistiti sono stati ammessi a beneficiare della lodevole iniziativa. Il rancio che viene loro offerto consiste in un abbondante piatto di minestrina e di pane a volontà.

I ranci si protrarranno per tutto il periodo invernale e ad essi l'Ente molto opportunamente, ha ammesso coloro che non hanno famiglia.

Beneficenza

Alle Conferenze di S. Vincenzo è intervenuto il sig. Marino Giorgi, direttore della locale sede della Banca del Friuli, ha offerto lire 50 per festeggiare la nascita della sua piccola Maria, lieto evento avvenuto proprio nel ventesimo anniversario dell'eroico sacrificio del fratello Gianfrancesco.

CLAUZETTO

Pro assistenza invernale

Il Comitato comunale di assistenza nell'ultima riunione, sotto la presidenza del Podestà dott. Daniele Fabbri, ha proceduto all'esame delle domande di assistenza ed ha deliberato circa la distribuzione dei viveri. Questa infatti ha già avuto inizio.

Diamo il primo elenco delle offerte raccolte a favore del Comitato comunale di assistenza nelle frazioni: Capoluogo, Triviat, Dominica: Fabbri dott. Daniele fu Luigi e sorella lire 50; Avon dott. Eugenio fu Michele lire 40; Missana don Pietro di Carla, 25; Elena e Bruno Morandi, 50; prof. dott. Pietro Zanier, 20; Domenico Brovedani fu Pietro 20; Famiglia Fabbri 20; Colledani Domenico 10; Giuseppe 15; Baschiera Angelo 10; Pietro 15; Zanier Pietro fu Daniele 15; Di Bernardo Italia ved. Fabbri 13; Fabbri Luigi di Luigi Ribot 23; Brovedani Domenico Frue 10; Brovedani Livio fu Vittorio 15; Fabbri Gino di Luigi Ribot 10; famiglia Cecchi Giacomo 10; Simoni Vincenzo di Daniele 10; Marozzi Pietro fu Pietro Antonio 13; Cecchi Domenico ved. Zanier 10; Zanier Luigi Gino, Maria Pianella 10; Cecchi Luigi 10; Antonio 5; Fabbri Antonio Mattioli 5; Zanier Silvio fu Pietro 5; Di Bernardo Giovanni fu Domenico 5; Fabbri Umberto fu Domenico 7; Alberto Brovedani fu Furtun 5; Rassatti Mario 5; geom. Zaccari Gino 5; Geometta Giovanni Crepes 5; Zanier Domenico ved. Cecchi 5; maestro Fabbri Gino, Maria 5; Celant Luigi 5; Geometta Enrico 5; Mechia Pietro 5; Tonesi Maria Perasson 5; Baschiera Gino, Betta 5; Cecchi Pietro 5; Fabbri Lina di Antonio 5; Boschian Domenico 4; Brovedani Pietro 3; N.N.; Concina Severino 2; Di Giorgio Pietro 2; N.N.; Zan-

geom. Luigi Ballarín, Omero Peruch, Umberto Stevano, Sartori di Borghetto agr. Attilio (effettivo), Antonio Pizzinato, Luigi Mutton (supplenti).

MOGGIO

Attività dopolavoristica

Durante l'anno 1937 il Dopolavoro di Moggio lunese è stato attivissimo in tutti i rami della attività e quasi si può dire sia stato all'avanguardia delle iniziative. Per l'attività culturale ha curato la creazione di un corso di lingua tedesca durato quattro mesi, ha dato vita a un ciclo di conferenze a carattere corporativo e patriottico, raccogliendo tutte le lezioni in un opuscolo di brillante veste tipografica; ha dato inizio alla formazione di una biblioteca popolare circolante tra i tesserauti. Ha ancora assorbito il locale corpo banisistico di ben 20 elementi, curandone il miglioramento.

Per lo sviluppo dell'attività sportiva ha dato vita a due squadre di sciatori che hanno partecipato alle maggiori competizioni provinciali e alla gara di discesa del Canin. Nell'escursionismo si è fatto promotore di corse podistiche periodiche e di escursioni collettive in montagna sotto la sorveglianza di ben 5 guide alpine dopolavoristiche che sono messe a disposizione di tutti gli alri Dopolavori d'Italia, che vogliono intraprendere la zona.

Ha preso e raggiunto accordi con gli alberghi della zona circa il prezzo delle pensioni, e le facilitazioni d'accordo ai dopolavoristi e famiglie, desiderosi di complete gite o villeggiature nella ridente Carnia sotto la guida di esperti conoscitori della zona.

Ancora l'attività ricreativa con ben 15 settimanali riservati ai tesserauti e famiglie, con concerti bandistici pubblici, con radioaudizioni e giochi a premi della dama e degli scacchi, è stata molto curata e potenziata. Tale attività, che farebbe onore a qualsiasi altro dopolavoro meglio attrezzato, ora dispone di ben altre tonnellate di entrata, sarà nel corrente anno XVI sempre più aumentata con la creazione di due corsi di lingua tedesca, un corso di lavori manuali (cucito, ricamo, ecc.) per le dopolavoriste, cicli di conferenze a carattere tecnico e vario.

Saranno istituiti una filodrammatica e un complesso corale a carattere folcloristico. Miglioramenti tecnici saranno apportati a tutti i complessi sportivi e sarà creata una scuola di guide alpine ad uso dei turisti. Notevole propaganda sarà svolta perché la zona di Moggio sia meglio conosciuta e diventi centro di malto e di villeggiatura.

Si prega

vivamente la Distinta Clientela di non attendere gli ultimi giorni per gli acquisti per aver modo di dar corso sollecitamente alle numerose richieste.

NATALE a PALACE HOTEL ITALIA
Lignano
A tutto lusso l'ambiente
MODERNI CONFORT RISCALDAMENTO
AMBIENTE IDEALE PER SOGGIORNO
Trattamento signorile - Facilitazioni per comitive domestiche
CUCINA OTTIMA - SPECIALITÀ PESCE

Strenne di Natale e Capodanno

per i Vostri acquisti rivolgetevi direttamente a:

Alla VITRUM
di M. Martini

i più grandiosi e completi magazzini del Regno

1000 Servizi da tavola in porcellana e terraglia
da Lire 25 - 42 - 59 - 75 - 95 - 105 - 125
- 140 - 175 a L. 1.000

600 Servizi da tè
da Lire 29 - 35 - 45 - 55 - 75 - 85 - 105 a Lire 500

2000 Servizi da caffè
da Lire 17 - 19 - 23 - 25 - 35 - 55 - 75 a Lire 250

300 Servizi da dolci
da Lire 9 - 13 - 15 - 18 - 23 - 27 a Lire 95

600 Servizi di bicchieri
da Lire 18 - 22 - 35 - 50 - 75 - 125 a Lire 500

50 Modelli di posate sempre pronte
in acciaio naturale - ossidata - cromata - argentata. — Posate inossidabili WELLO della Casa Weller. — Posate inossidabili NIKRO della Casa KRUPP — Posateria «San Marco» in argento e argentata.

IMPORTANTE

Le merci di primissima scelta vengono acquistate dalle migliori Fabbriche e vendute direttamente al pubblico.

Calendario artistico

Verrà fatto omaggio di un Calendario artistico all'affezionata Clientela e a tutte le persone che durante le Feste faranno acquisti per un importo di Lire 25.

Si prega

vivamente la Distinta Clientela di non attendere gli ultimi giorni per gli acquisti per aver modo di dar corso sollecitamente alle numerose richieste.

ANNUNCI SANITARI

Casa di Cura

ANALGO

SCIATICA - REUMATISMO

ARTRITI - GOTTA

Visite dalle ore 10 e dalle 16
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI
UDINE Via Sordani 1 Di Lenna 1
Telef. 11.40 Aut. Pref. 28939 LUD

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

Specialista malattie
Oreochi - Naso - Gola
Udine: Via Rivis 32 - Tel. 6.08
Riceve ore 10-12 e 15-17

Dr. cav. G. RONGA

Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Rauscedo 1. Tel. 2-26
Riceve: 10-13 e 16-20
MARONITERAPIA

CASA DI CURA

Dr. G. PARENTI

Specialista malattie
Oreochi - Naso - Gola
- Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 3-52 -
Visite ogni giorno

CASA DI CURA

Dr. A. CAVARZERANI

Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 8-34

Prof. Dr. S. MENGHETTI

Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7. Tel. 4-48; ore 16-19
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-18

Prof. P. G. CANTELE

Primario inc. Ospedale Civile
Malattie oreochi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Vabazon 13; ore 11-12 (esclusivo giovedì) e ore 15-17 - Tel. 12-76

Dott. L. CASTELLANI

UDINE - Porta Gemona, Tel. 1-34

Medicina Generale

Reumatismi

Dolori Artrici - Sciatica
Gabinetto di cure fisiche

dott. TOMADONI

CURA della

SCIATICA

artrite - gotta - reumatismi

Felitto Umberto, (UDINE)

Visite giorni feriali ore 14-17

Studio Dentistico

BARTIROMO

Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18, Tel. 11-38 - San Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12.

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genito orinarie
Udine: Via Aquileia 22 - Tel. 595
Riceve 10-30-12-30 e 15-17

Dr. G. MURERO

Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree
Udine, via Girardini 3. Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 - 13-30-18

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORICCO

Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia - Terapia fisica
Udine: via Prefettura 4. Tel. 12-77

Ringraziamento

Affari approvati

La Giunta provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni del nostro Comune:

Maccello comunale: stalletta di sosta e gabinetto ginecologico per cura bovini sterili. — Acquisto di installazioni e contatori acquedotti.

Nella Benemerita

In questi giorni è venuto a sostituire il comandante interinale della locale stazione dei Carabinieri, brigadiere Caputo, il brigadiere Pinas.

A brigadiere Caputo, che in tre mesi di permanenza a San Daniele ha dato prova di essere sottufficiale valente e zelante, tramutato la sua domanda in una stazione della provincia di Padova, porgiamo il nostro augurio di salute; al brigadiere Pinas, il nostro benvenuto.

Al cacciatori

La Sezione cacciatori avverte i propri soci che è in atto il tesseraamento per l'anno XVI. Se ne sollecita l'adempimento entro la ultima decade del mese corrente.

Pro Befana

Al Comitato comunale pro Befana fascista è pervenuta l'offerta di lire 10 da parte del dottor A. Faggioni in memoria di Giuseppe Carraro. Il Comitato ringrazia.

In Pretura

Udienza del 20 dicembre 1937 - XVI — Giudice dott. F. Spicciati — P. M. dott. G. Mareschi — Cancelliere: rag. G. Contini.

Gian Domenico Orsi fu Girolamo, di 73 anni, da Vito d'Assio, ivi residente, e Luigi Radici fu Francesco di 46 anni da Ragnano, ivi residente, sono imputati di ubriachezza manifesta. Il Pretore li condanna a giorni cinque di carcere e spese, e ne ordina la scarcerazione, avendo sconsigliata la pena.

Caduta accidentale

Tullio Bianchi di Guidò di 8 anni, da S. Daniele, è caduto accidentalmente per cui è stato medicato all'Ospedale Civile. Ivi gli è stata riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, guaribile in 8 giorni.

COSEANO

Per l'assistenza invernale

La raccolta dei generi alimentari (granoturco) promossa dal locale Comitato amministrativo per l'assistenza va considerata quasi alla fine. Fra giorni darà il resoconto del preciso di detta raccolta per tutte le frazioni del Comune.

Le nuove campane a Cisterna

Dopo il solito rito per la benedizione dei sacri bronzi avvenuta nella nostra città, presenti molti paesani, le nuove campane — opera della premiata fonderia fratelli Broili — trasportate a cura della ditta Guerrino Masotti sono giunte a Cisterna.

Sabato sono state installate nella cella campanaria. Si sono svolti vari festeggiamenti.

Trasferimento

In seguito al provvedimento della R. Prefettura che poneva in quiescenza il nostro segretario comunale rag. Gio. Battista Fant — avendo lo stesso raggiunto i limiti di età — da parte delle autorità cittadine è stato destinato a coprire il posto residuo vacante di segretario comunale.

rag. Aldo Picco che per lunghi anni ha disimpegno mansioni analoghe a Torreano di Cividale, dimostrandosi valente funzionario.

Nel mentre da queste colonne inviamo un saluto al camerata Fant, che cessa dal suo ufficio, mandiamo il benvenuto al camerata Picco.

COLLOREDO

Nomina del Podestà

Il Commissario Prefettizio, camerata Franco Berrida, gran funzionario di guerra, è stato nominato Podestà del Comune, dopo aver coperto per nove mesi la carica suddetta.

La popolazione, che ha seguito durante il periodo predetto la sua opera così disinteressata e di bene, invia al neo Podestà vivi auguramenti e l'augurio di salute.

Incremento demografico

Risulta che le nascite avvenute a tutto oggi, sono di 52 mentre nell'anno precedente erano per lo stesso periodo dell'anno solamente 35 ed in tutto l'anno 1936 di 56. Quest'anno invece si prevedono ancora delle altre nascite così da raggiungere almeno un numero di 10 in più in confronto all'anno precedente. Nei primi di gennaio dell'anno venturo, sarà comunicato l'esatto movimento della popolazione.

Nomina

Il Comandante federale, ha nominato comandante degli Avanguardisti e Balilla per il Comune di Colloredo di Montalbano il camerata Rodolfo Goruppi, segretario comunale, vecchio fascista.

Scuole nuove

È in corso di lavoro la progettazione della nuova scuola della frazione di Mels. Il posto dove dovranno sorgere dette scuole, è stato già scelto dall'apposita Commissione che era composta dal R. Provveditore agli Studi di Udine, dall'ingegnere capo del R. Genio Civile e dal

Medico provinciale. Sono inoltre in progettazione i lavori per la sistemazione e finizione delle scuole della frazione di Caporiacco e del Capoluogo. La popolazione nutre piena fiducia nel suo neo Podestà, il quale non appena entrato in carica ancora come Commissario Prefettizio, ha dato subito inizio alle relative pratiche. Non appena l'ing. Renato Raffalli, avrà ultimato i progetti saranno iniziate le pratiche per il finanziamento. Con i lavori suddetti, potranno trovare occupazione tutti i bisognosi del Comune, per un non indifferente periodo di tempo.

Un'opera utile a Entesano

È stato ultimato nella borgata di Entesano un nuovo lavatoio dell'Ente comunale di assistenza, ha organizzato appositi Comitati per la raccolta dei prodotti agricoli a favore dei poveri. La raccolta, è stata effettuata in tutte le frazioni, borgate e casali. I reverendi parroci del Comune, hanno invitato i richiести dall'attuale Podestà, la popolazione a dare il più possibile. Tutti hanno risposto. L'esito del raccolto sono: 25 quintali di grano di granoturco, circa 7 quintali di patate e 30 chilogrammi di fagioli. Ma in precedenza si ha avuto simile successo. Risulta che negli anni precedenti, furono raccolti appena appena 1 o 2 quintali di pannocchie di granoturco. Con il raccolto, molte famiglie risentiranno il beneficio per qualche mese.

Ente di assistenza

Come è stato comunicato in precedenza, il Comitato amministrativo dell'Ente comunale di assistenza, ha organizzato appositi Comitati per la raccolta dei prodotti agricoli a favore dei poveri. La raccolta, è stata effettuata in tutte le frazioni, borgate e casali. I reverendi parroci del Comune, hanno invitato i richiести dall'attuale Podestà, la popolazione a dare il più possibile. Tutti hanno risposto. L'esito del raccolto sono: 25 quintali di grano di granoturco, circa 7 quintali di patate e 30 chilogrammi di fagioli. Ma in precedenza si ha avuto simile successo. Risulta che negli anni precedenti, furono raccolti appena appena 1 o 2 quintali di pannocchie di granoturco. Con il raccolto, molte famiglie risentiranno il beneficio per qualche mese.

Il ringraziamento dell'Ente al rivole e tutti che hanno contribuito nella raccolta e specialmente ai Comitati, Speciale elogio meritano le Amministrazioni co. Ricardi, co. Camillo, dott. nob. Nievo, Carlini, ing. Mazzorana e co. Roberti. Uno speciale ringraziamento va poi ai raccoglitori e cioè: in primo luogo ai camerati Severino Dorio, presidente della Lattiera di Colloredo, Luigi Milisani e Biagio Uliana da Caporiacco, Beniamino Zampa, Mattia Furina, Attilio Bertino da Colloredo di M. A., Teobaldo Montagnese e Anzo Petrosi da Mels, Domenico Paladini da Lauzzana e Antonio Noro da Pissignano. Gli oblatori in danaro, saranno comunicati in un'altra occasione.

Il raccolto

Il raccolto dell'anno in corso, è veramente eccellente. Gli agricoltori, hanno potuto quest'anno realizzare molte economie in seguito all'abbondanza del raccolto del grano e specialmente del granoturco. Già da molti anni, non si è verificato un simile raccolto. La popolazione poi, ha potuto molto aiutarsi durante l'anno in corso con il bestiame del quale prezzo si è triplicato ed anche quadruplicato in confronto all'anno 1935. Il miglioramento si risente in seguito specialmente nello Ente Comunale di Assistenza.

RAGOGNA

Funebri Beltrame

Hanno avuto luogo in forma imponente ed austera i funerali del compianto camerata Carlo Beltrame, fascista della fondazione, locale ufficio postale, spontaneo improvvisamente dopo breve malattia.

Al dolore della amiglia partecipato tutto il nostro popolo che tributò alla memoria dell'estinto il saluto più commosso; i fascisti spontaneamente hanno fatto veglie d'onore alla salma del caro camerata.

Tutte le autorità locali, tutti i fascisti del Comune, le rappresentanze della G.I.L., il Fascio Femminile presenziarono coi gagliardetti alle estreme onoranze.

Abbiamo notato anche molte persone, convenute dalla vicina San Daniele, amici dello scomparso e del figlio dott. Diego e fra queste: il camerata Pietro Geronzi, Com. Ispettore amministrativo di Zona, il camerata Gianfranco, dott. Pascoli, il camerata Raffagioni, veterinario consorziale, il camerata C. M. Leo Colutta, i signori Marchesini, Feruglio, Job, Pifferi, Popolin, Tabacco ed altri.

Dopo le esequie svolte nella chiesa, del Capoluogo, la salma venne accompagnata al Cimitero. Quivi, prima della tumulazione nella tomba di famiglia, il camerata Natta portò al caro estinto l'estremo saluto di tutta Ragnano, ricordò l'opera diurna, in standabile da esso svolta a beneficio del popolo e espressa il generale compianto.

Il Segretario del Fascio — camerata Buttazzoni — fece l'appello fascista, a cui rispose forte il rappresentante dei camerati.

Rinnoviamo le nostre più vive condoglianze e i sensi della nostra più sentita solidarietà alla famiglia, specie al figlio camerata dott. Diego.

BERTIOLO

Caldie prese di mira

Una combriccola di mariuoli, venerdì notte, penetrò nell'abitazione del capo vigile Valentino Della Savia e si appropriò di una caldaia di rame; indi seguito la raccolta di caldaie entrano nelle abitazioni di Olivo Benvenuti, di Girolamo Paroni, di Regina Grosso e di Francesco Della Savia.

Non contenta ancora di tanto bottino, volle visitare le conigliere di Giuseppe Dell'Angela e di Giuseppe Fabbro dalle quali prese 7 conigli. Fu poi la volta delle 5 oche di Santo Grosso (Fossero state... quelle del Campidoglio).

Infine i mariuoli pensarono che anche nella casa di Clementina Cossio potevano trovare qualche cosa di buono e per entrare nel cortile tagliarono la rete metallica, ma la Cossio svegliata da strani rumori corse alla finestra e mise in fuga i ladri che se la dettero a gambe.

CERVIGNANO

Il torneo scacchistico del Dopelavoro comunale

Il torneo di scacchi indetto da questo Dopelavoro ha incontrato il pieno favore dei numerosi cultori di questo nobile gioco e già numerose si contano le iscrizioni alle gare del torneo che avrà inizio domani 23 c. m. alle ore 20,30 nei locali del Caffè Centrale. I premi messi in palio dal Dopelavoro provinciale consistono in una elegante matita automatica con avvisamento in oro in artistico astuccio, una medaglia d'argento, una medaglia d'oro e due medaglie d'argento. Le norme ed i regolamenti di gioco sono visibili presso il Bar Centrale. Le iscrizioni si chiuderanno domani 22 alle ore 12.

TARCENTO

Cine Teatro Comunale

Oggi il film che supera il famoso dott. Jakill: «La bambola del diavolo». L'incubo del pericolo e del mistero, con Maureen Sullivan e Frank Lawton.

Cronaca di Osoppo

S. E. l'Arcivescovo consacra le nuove campane

Venerdì sera 17 corr. sono arrivati i nuovi sacri bronzi, fusi dalla Ditta De Poli di Udine e che saranno collocati nella cella campanaria per le feste natalizie.

Sabato 18, alle ore 15, è giunto S. E. l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Nogara, il quale, esortato dalle autorità civili e militari e delle associazioni parrocchiali, ha celebrato il rito della consecrazione delle campane, assistito dal nostro Rev. Arciprete don Giovanni Frappa, dal parroco di Fergana don Antonio Munaro, da don Giovanni Pascolini, da don Valentino Pellegrini, dal capp. don De Luca. La consecrazione si è svolta sul piazzale San Francesco d'Assisi dinanzi alla parrocchia. Assisteva una grande folla di fedeli.

Alle autorità seguenti: Podestà e Segretario politico cav. Giovanni Valerio. Il Comandante del Presidio ten. col. cav. Salvatore Maggio. m. m. Don Pellegrini vice comandante G.I.L., il primo cap. cav. Roberti, il dr. Giuseppe Dal Zotto, il farmacista dr. De Cilla, il Presidente della Cooperativa Elettrica arch. Giuseppe Olivero, i fabbricieri Miani Giuseppe e Francesco Marchetti, il vice presidente dei Combattenti Umberto Trombetta, il rappresentante dei mutilati Pietro Pittini, per le famiglie Caduti in guerra Pietro Lenuzza, il capogruppo di Rivoli Valentino Fornasiero, il comandante del Fascio Giovanile Pellegrino Valerio, Ottavio Valerio, il maresciallo comandante il reparto antieri Albarello, il Segretario comunale Benigni Melosso, la Segreteria del Fascio Domenico De Cecco, la fiduciaria delle Piccole Italiane Pia Di Poi, il capitano cav. Vignale, il V. Giudice Conciliatore G. De Smon. Eleganti motivi decorativi ornano i bronzi ideati dal concittadino arch. Giuseppe Olivero, che ha prestato altissima opera in seno al comitato pro campane. Le frasi latine sulle campane sono: sulla campana maggiore, dedicata a Santa Maria ad Nives: «Fidelis Armatorum fortissimus Opopi nives splendens coronatus in excelsis constitutus»; sulla seconda, dedicata a San Pietro: «Osum in Iesu defensum»; sulla terza dedicata a Santa Colomba: «Sanctissimi ed gloriam virtutis puritate columba fulgenter ab Opopi arce ingit sustinuit». Tutti e tre i bronzi portano lo stemma di Osoppo.

S. E. l'Arcivescovo ha compiuto il sacro rito, ha parlato alla popolazione spiegando il significato della liturgia della consecrazione delle campane, augurando felici feste natalizie, e complacentosi della cittadinanza e col comitato per la generosità dimostrata nel contribuire alla rifusione delle campane.

Diamo i nomi dei padrini e delle madrine delle nuove campane: arch. Giuseppe Olivero, Giovanni Falechini, Pietro Lenuzza, padre di due Caduti, per l'Associazione famiglie Caduti, Valerio Maria, Di Poi Maria Pia, Pellegrini Orsola, Paroni Ida, Marchetti Francesco, Fergiani Elvira, Trombetta Iole, Di Poi Francesco, Buttafanti Gio, Batta, Venchiarutti Maria pio, Costantini Anna De Cecco Carducci, Di Toma Mino. L'Arcivescovo ha, infine, ricevuto l'omaggio delle associazioni parrocchiali e esortato ancora una volta delle autorità a ripartire per l'anno. Martedì sera 21 corrente probabilmente le nuove campane faranno sentire la loro voce.

Assistenza invernale

Domenica 19 corr. a cura della Segreteria del Fascio, è stata fatta la raccolta delle offerte in generi alimentari e in denaro per assistenza invernale. Il popolo di Osoppo, come gli altri anni, ha confermato ancora una volta il suo buon cuore.

Concerto vocale-strumentale del Dopelavoro

Domenica mercoledì, alle ore 20,45 nel Teatro Comunale «A. Ristori» si svolgerà il settimo concerto vocale-strumentale dell'orchestra «Filarmonica» dell'O.N.D. di Cividale a beneficio dell'Opera Naz. Maturità ed Infanzia, Comitato Comune di questa città.

Il programma è il seguente: per orchestra: Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione nell'op. «Il Profeta» — Massenet: a) Preludio; b) Chiaro di luna nell'op. «Werther» — Giordano: Interludio nell'op. «Fedora» — Gounod: marcia religiosa.

Soprano e pianoforte: Delibes: arioso, melodia — Puccini: «Visi d'arte» nell'op. «Tosca» — Soprano ed orchestra: Della Torre: cantata per soprano ed orchestra — Orchestra: Mascagni: intermezzo dell'atto terzo nell'opera «Ritornello» — Bizet: «L'Arlesienne» Il suite da concerto: a) Pastorale; b) Intermezzo; c) minuetto; d) Farandola.

Soprano: signora Paola Peruchetti — Pianoforte: signorina prof. Nives Francovich — Direttore d'orchestra: Giuseppe Marioni. 30 esecutori.

Prezzi (compresa la tassa erariale): Platea lire 2,50 — prima loggia lire 5 — seconda loggia, 8 — Loggione lire una.

CODROIPO

Offerte alla S. Vincenzo

Alla locale conferenza di San Vincenzo de Paoli sono pervenute le seguenti offerte: Maria Borsatti ved. Pittini in memoria del consorte L. 50; cava, Daniele Moro, L. 50; offerte varie in morte di Luigi Battistoni, L. 13; N. N. lire 10; N. N., lire 10. La conferenza ringrazia.

Pro campane

Oltre le generose oblazioni dei privati cittadini hanno offerto pro nuove campane: la Cooperativa Elettrica Osoppo lire 300 e la Lattiera Tur. naria di Osoppo lire 50.

MAGNANO

Imponenti cerimonie fasciste in onore dei Caduti

Domenica, Magnano tutta ammantata di tricolore ha voluto con un rito semplice ed austero e ternare nel marino a perenne ricordo il glorioso sacrificio dei suoi figli Caduti per la conquista dell'impero e per la civiltà fascista nel mondo: C. N. Giacomo Sabbadini, operaio. Natale De Monte, Vice Csq. Giuseppe Del Pino.

In tale occasione si sono pure inaugurati i lavori del Fascio di Combattimento e di quello Femminile, nonché si è tenuto il rapporto di tutti gli iscritti alla organizzazione fascista.

Alle 15 precise oltre un migliaio di organizzati e popolo, inquadrati militarmente, attendevano davanti all'Altare Monumento ai Caduti, l'arrivo del cent. Bonanni, rappresentante del Segretario Federale, il quale oltre ad assistere ai predetti riti ha presieduto anche il rapporto.

Fra le autorità intervenute abbiamo notato l'on. Piero Pisenti, l'ispettore di Zona, il Console Comandante la 55. Legione diverse autorità fasciste della limitrofa Arlegna nonché tutte le autorità civili politiche e religiose del Comune di diversi viciniori.

Madre dei labari la co. Lucia Pisenti Gropplero e le madri dei Caduti.

Dopo il saluto al Duce dato dal cent. Bonanni, il parroco ha benedetto le lapidi e i gagliardetti, indi con magnifiche ed ispirate parole ha esaltato il sacrificio dei Legionari fascisti, elevando un inno al Duce ed al fascismo.

Il Segretario del Fascio ha fatto l'appello, al che la folla ha risposto «presente».

Sabato, dopo avere ricordato i camerati scomparsi dell'ultimo rapporto ad oggi ed avere inviato un saluto al Signore Cav. Ermacora Zuliani e Csq. Ottavio Mattiussi, valorosi combattenti in Spagna ed alle Camicie nere magnanamente attualmente. In A. O. I., il Segretario del Fascio, ha dato relazione delle molteplici attività svolte dal Partito nel testè decorso anno XV.

Il Cent. Bonanni ha poi espresso il proprio compiacimento per i risultati ottenuti e per la compattezza del Fascio, mettendo in particolare rilievo che a tale stato di cose si è potuto arrivare, con la più cordiale collaborazione fra tutte le autorità e con la disciplina veramente sentita dagli organizzati e da tutta la popolazione.

Dopo avere con imponente corteo, accompagnato in sede i nuovi labari, le cerimonie hanno avuto termine con il saluto al Duce.

ARTEGNA

Rapporto ai capi nucleo

Il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai capi nucleo delle frazioni locali. Il Segretario ha tracciato le direttive affinché ogni capo nucleo sia in diretto contatto con la popolazione al fine di conoscerne sempre più e sempre meglio i bisogni ed interpretarne i desideri. Ha impartito disposizioni circa la obbligatorietà della divisa e l'uso del distintivo.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Bar COTTERLI

UDINE

NATALE 1937 - XVI

Prodotti

Motta

MILANO

Succ. D. Melegatti - Verona

Cassette natalizie

Propaganda Cinzano	L. 155
Brindate Gancia	„ 160
Luxardo (4 bottiglie liquori)	„ 60
Fabbri (3 prodotti con servizio - 4 bicchierini)	„ 120

Cantine Contratto-Canelli

Nebbiolo - Grignolino - Brachetto	L. 6. - la bottiglia
Barolo 1929	„ 8.50 „

Cantine "Già Opera Pia,, Barolo

Barolo	L. 8.50 la bottiglia
--------	----------------------

Bonifica Collinare Sbuelz Savorgnan al Torre

Tokay - Picolit - Verduzzo - Gamay - Lacrima Aleatico	L. 6.50 la bottiglia
---	----------------------

Moscato d'Asti Gancia L. 7 la bottiglia

Brollo Ricasoli - 1926 „ 9 al fiasch. litro

Cantine "Castello Ramez,, - Merano

Perla di Ramez	L. 11 la bottiglia
Borgogna	„ 10 „
Cabernet	„ 11 „
Scelto di Ramez	„ 11 „
Termeno aromatico	„ 11 „
Riesling	„ 10 „

Cantine co. di Prampero - Aquileia

Merlot - Traminer - Reno	L. 7 la bottiglia
--------------------------	-------------------

Ditta Carpenè Malvolti - Conegliano

Prosecco frizzante L. 9 la bottiglia

Ricco assortimento spumanti

Gancia - Cinzano

Liquori nazionali di gran marca

Dolci Perugina confezione ricca

Servizio a domicilio

Ultime notizie e informazioni

Vecchi rivoluzionari fucilati a Mosca

MOSCA, 20. La corte militare del tribunale supremo dell'U.R.S.S. ha esecutato a porte chiuse il processo contro Enukidze, Karachan, Orahelidze, Chelidze, Larine, Meteliev, Turkenan e Steiger accusati di tradimento contro la patria, attività terroristica e spionaggio ed ha condannato tutti gli imputati alla pena capitale. La sentenza è stata eseguita.

Leo Karachan, ex vice commissario agli esteri, ex ambasciatore ad Ankara, dopo un breve processo è stato condannato a morte. La sentenza è stata eseguita stamane.

Gli otto fucilati di Mosca, rei di tradimento verso la patria, terroristi e spioni, o meglio soltanto antisocialisti, appartenevano tutti alla vecchia guardia di Lenin, furono tra i predicatori prima e tra i capi poi della rivoluzione bolscevica e pertanto non sono né nobili, né vili borghesi. Sono semplicemente vittime dello odio staliniano, di quella ferrea e personissima dittatura che ha compiuto le sue "grandi democrazie" di Londra, Parigi, L'Avana, New York e minori in nome appunto dei "comuni" principi democratici ed ha seggio permanente in quell'altra genuina espressione democratica che è la Lega delle Nazioni.

Ludendorff è morto

MONACO DI BAVIERA, 20.

Stamane alle 8.20 è morto nella clinica "Josephinum" il generale Enrico Ludendorff. Egli ha conservato sino all'ultimo, piena lucidità di mente.

Il generale Ludendorff era nato a Kraszewnia nella provincia di Posen nel 1865. Maggiore generale nell'aprile 1914, entrò in guerra nel successivo agosto al Comando dell'8.ª Brigata di Fanteria. Subentrò nel comando della 14.ª Brigata al generale Von Vasson, caduto durante l'assedio di Liegi ed in seguito capo di Stato Maggiore del generale Hindenburg all'8.ª Armata si distinse nella campagna dei laghi Masuriani (novembre 1914), nella conquista della Polonia e nella Galizia (1915-16), nella resistenza contro l'offensiva del generale russo Brusilov (1916). Nominato primo "quartier maestro" degli eserciti tedeschi, l'8 agosto 1918 all'ottobre del 1918 fu il vero condottiero con il Maresciallo Hindenburg delle truppe germaniche e di Hindenburg fu sempre collaboratore fedelissimo.

Dopo l'armistizio si ritirò in Svezia, ma nella primavera del 1919 ritornò in Germania. Fu allora insieme col colonnello Max Bauer l'animatore dell'azione antirepubblicana. Fu tra coloro che organizzarono le dimostrazioni del marzo 1920 e l'azione del 1923 per la quale si era associato ad Hitler. Nell'anno seguente fu membro del Reichstag con il gruppo nazionalsocialista. Candidato alla presidenza del Reich nel 1925 venne battuto. Si ritirò allora dalla vita politica per dedicarsi interamente a studi di carattere politico e religioso i cui risultati raccolse in diversi volumi.

In una lettera del 7 novembre 1919 al conte Lerkfeld pubblicata solo nel 1930, ricordava che l'Italia aveva vinto, non solo la sua guerra, ma aveva deciso della vittoria degli alleati. A Vittorio Veneto l'Austria non aveva perduto una battaglia, ma aveva perduto la guerra e se stessa, trascinando anche la Germania nella sua rovina. «Senza la battaglia distruttrice di Vittorio Veneto», egli scrisse — noi avremmo potuto continuare la resistenza disperata».

Hitler alla vedova

La Germania in lutto

BERLINO, 20.

Il Führer ha mandato alla signora Ludendorff il seguente telegramma: «La colpa della morte del marito, che l'ha colpita con la morte del marito, esprima a V. E. le mie più sincere condoglianze. Col grande dolore e condogliero Ludendorff il popolo tedesco viene a perdere uno dei suoi migliori e fedeli figli, la cui opera, in guerra ed in pace, servì soltanto la

Trieste per Oberdan

nell'annuale del martirio

TRIESTE, 20.

Stamane, ricorrendo l'anniversario del sacrificio di Guglielmo Oberdan, il Podestà, ha fatto deporre corone di alloro al monumento del Martire triestino e sulla tomba dei Volontari caduti nella guerra di indipendenza al Cimitero di S. Anna. Una corona ha fatto deporre anche la Federazione dei Fasci di Combattimento ed una la G.I.L. Altri omaggi floreali sono stati fatti dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, Istituti e organizzazioni.

Al monumento hanno prestato guardia d'onore reparti armati della G. I. L.

Per quarant'anni, dal 1897 al 1937, i continuatori delle tradizioni del nostro Risorgimento commemorano immancabilmente a ogni ricorrenza del XX dicembre il sacrificio di Guglielmo Oberdan nelle varie città d'Italia, grandi e piccole, rievocando le esortazioni che egli aveva lasciato ai giovani nel suo testamento politico: esortazioni che orientavano difatti lo spirito della generazione cresciuta in quel periodo, così che, venuto il momento, essa acclamò alla guerra, combatté, vinse, e compì l'unità della Patria, piantando il vessillo nazionale sulle montagne separate da Dio quali confini eterni del nostro Paese.

Ecco perché Trieste non può lasciar trascorrere mai nessun anno senza celebrare il sacrificio che esercitò un'azione tanto profonda nel cuore del popolo italiano: per oltre un trentennio e che oggi è luminoso esempio alla gioventù nata ed educata nel clima eroico della Rivoluzione fascista e dell'Impero.

Udine — ore 11. Biondo Martire vergò il suo testamento prima di varcare l'ultimo confine oggi cancellato dal valore dei fanti d'Italia — è stata spiritualmente partecipe all'austerità ricordanza della città di S. Giusto.

Episodi cruenti

della lotta elettorale romana

BUCAREST, 20.

Stamane in tutta la Romania hanno avuto inizio le elezioni generali politiche. Nella giornata di oggi si vota soltanto per le elezioni alla camera dei deputati. La lotta è acerrimissima tra i rappresentanti della 63 liste di opposizione a quella del Governo liberale. L'elenco dei partiti di Vurpar un gruppo di iscritti al partito nazionale contadino ha provocato un conflitto con un gruppo di liberali, conflitto che si è chiuso con tre morti e numerose decine di feriti. Sono stati operati molti arresti. Stamane nel distretto di Dunavitz, in un altro incidente un liberale è stato ucciso ed un nazionale contadino è rimasto gravemente ferito.

Stasera alle ore 20.30 è terminata la votazione. Dai primi calcoli approssimativi sembra che il partito liberale governativo abbia superato il voto del minimo del 40 per cento del numero totale dei voti in modo che esso si assicurerà la maggioranza.

Il "Frontul" di oggi scrivendo che le polemiche svoltesi intorno al caso Titulescu hanno provato che mai un uomo politico è divenuto tanto impopolare in Romania come l'ex ministro degli Esteri, così sintetizza i giudizi che sono stati dati sullo stesso Titulescu.

«Gli uomini del governo liberale con la loro risposta lo hanno schiaffeggiato. Il prof. Jorga lo ha definito bugiardo, Codard, orgoglio ed interesse». Il Capo del fronte romeno Vaida lo ha accusato di interesse dimenticato, il capo dei liberali dissidenti ed il capo dei radicali contadini hanno parlato di infamia ed infine il decano degli avvocati e principe del foro di Bucarest Niculescu ha detto che Titulescu, è pronto a vendere ogni segreto della Romania e di altri paesi soltanto per difendere la sua pelle. Inoltre tutta la stampa che ha vivo il senso di responsabilità e di dignità nazionale non ha mancato di giudicare con severità gli atteggiamenti di Titulescu che non è stato neppure difeso dai giornali cosiddetti democratici.

Di fronte a questo plebiscito che cosa potranno dire i signori Sauerwein e Pertinax i quali hanno sempre scritto, e noi sappiamo perché, che Titulescu è il più popolare, il più amato ed il più apprezzato uomo di Romania quando essi si accorgeranno che è stato unanimemente accolto Titulescu nel giorno del suo ritorno alla vita pubblica del paese?

Nessun aumento di sussidio al disoccupati inglesi

LONDRA, 20.

Il ministro del lavoro ha definitivamente rifiutato di raddoppiare questa settimana il sussidio ai disoccupati. (Radio Stef.)

L'Abuna Marcos in Eritrea

L'arrivo del Governatore

ASMARA, 20.

E' giunto in aereo proveniente da Addis Abeba l'Abuna Marcos, designato vescovo dal Concilio di Addis Abeba ed ha presenziato ad un solenne rito religioso di ringraziamento nella chiesa copista, presenziando l'autorità. L'Abuna Marcos ha esaltato l'opera civilizzatrice dell'Italia in Eritopia e l'opera svolta a favore della chiesa copista. Il reggente il Governatore della Colonia marchese Mischi ha affermato che le risultanze del concilio di Addis Abeba costituiscono nuove prove dell'interesse e della considerazione nutrita dal Governo italiano nei riguardi della chiesa copista.

Migliaia di fedeli radunati intorno alla chiesa hanno improvvisato entusiastiche, fervide manifestazioni di esultanza per l'avvenuta consacrazione dell'Abuna Marcos. Il giorno inoltre in aereo il nuovo Governatore dell'Eritrea Giuseppe Dadda, ricevuto dalle maggiori autorità della colonia. Dall'aeroporto civile alla residenza governatoriale era schierata la popolazione metropolitana e Eritrea che ha tributato fervide acclamazioni al neo Governatore.

Piloti russi a Le Havre

per raggiungere la Spagna

PARIGI, 20.

Il "Jour" annuncia che piloti ed osservatori aerei sovietici che dovranno raggiungere l'esercito rosso spagnolo sono giunti il quattro scorso a Le Havre. Il giornale dichiara di avere avuto questa informazione da un giovane spagnolo che era stato catturato dai russi nel 1936 a Toledo e ora al servizio dell'Ordnance Militare e che si era poi iscritto per fuggire più facilmente ad Odesa, per seguire un corso di 5 mesi con altri 150 giovani spagnoli. Questi sono stati poi imbarcati a Leningrado sul vapore «Kellix Dirjinski», e sono giunti il quattro scorso a Le Havre ove sono stati ricevuti da alcuni membri dell'ambasciata sovietica a Parigi. Il giovane spagnolo da cui il "Jour" ha avuto l'informazione è fuggito dopo essere sbarcato in Francia ed ha manifestato l'intenzione di combattere nelle file dei nazionalisti.

Violenze comuniste a Varsavia

VARSAVIA, 20.

Sono avvenuti violenti scontri fra la polizia ed alcuni gruppi di comunisti che tentavano di raggiungere il centro della città. Uno degli agenti ucciso dagli altri e circondato minacciosamente da un gruppo di dimostranti ha espulso un colpo di rivoltella, ferendo piuttosto gravemente uno dei caporioni della manifestazione sovversiva. (Radio Stef.)

Sotto l'incubo del lupo

RIGA, 20.

Una paurosa invasione di lupi provenienti dalla Russia sovietica si registra nella Finlandia settentrionale. I carnivori, spinti dalla fame, entrano senz'altro nelle abitazioni. La gente è prigioniera nelle proprie case e vive sotto l'incubo delle fiere. Nelle vicinanze di Keni una torma di lupi ha dato l'assalto ad un autobus. Lo autista ha avuto la presenza di spirito di lanciare la macchina a grande velocità sicché le bestie impaurite si sono date alla fuga. La guardia di finanza organizzata insieme ai contadini grandi battute. (Radio Stef.)

Omicida a 105 anni

VIENNA, 20.

Mandano da Belgrado che nel villaggio di Budic il contadino Jovan Milanovic di 105 anni ha ucciso il nipote quarantenne perché in dieci anni aveva rovinato la proprietà della famiglia, affidata alla sua amministrazione. (Radio Stef.)

Allagamenti in Slovacchia

PRAGA, 20.

Sempre più gravi sono le notizie sulle inondazioni in Slovacchia. I danni ammontano a parecchi milioni di corone. Oltre 50 mila acri di terreno si trovano completamente coperti dalle acque. Dodici comuni sono inondate e senza comunicazioni. Intensissimi sono i lavori di salvataggio ai quali prendono parte anche alcune compagnie di soldati. Finora non sono segnalate vittime. (Radio Stef.)

Hoover atteso a Brussello

BRUSSELLE, 20.

Si conferma la notizia di una visita a questa capitale da parte dell'ex presidente degli Stati Uniti Hoover il quale durante la grande guerra aveva creato una commissione di soccorso per il Belgio. Negli ambienti delle università e delle organizzazioni filantropiche si stanno preparando l'ospite. (Radio Stef.)

Telegrammi augurali

a tariffa ridottissima

ROMA, 20.

In occasione delle prossime feste sono ammessi telegrammi augurali a tariffa ridottissima per l'intero del Regno, la Libia, l'Addis Abeba, l'Asmara, Mogadiscio, Gondar, Harar e Gima e con quasi tutti i Paesi europei ed extra europei. I telegrammi augurali per l'intero del Regno potranno essere tanto a testo fisso quanto a testo libero.

Sono inoltre ammessi i marconigrammi augurali a tariffa ridotta con i processi mercantili italiani per via Colliano Radio e con le navi della Regia Marina per via Roma, San Paolo Radio.

Le norme che si applicano a questi telegrammi sono quelle stesse che furono stabilite nello scorso anno. Per maggiori informazioni il pubblico può rivolgersi agli uffici telegrafici.

Il ricco mendicante

e la sua banda di ladri

VARSAVIA, 20.

Un mendicante, certo Racover, che si aggirava abitualmente nei quartieri centrali di Varsavia, aveva in questi ultimi tempi assunto la direzione di un gruppo di delinquenti specializzati nei furti mediante scasso. Il Racover preparava la base delle operazioni che erano eseguite, seguendo le sue indicazioni, dai componenti la banda. Dalle indagini della polizia è risultato che proprio alla banda Racover sono da attribuirsi una decina di grossi furti avvenuti recentemente a Varsavia, furti i cui autori erano rimasti sconosciuti e che si distinguevano per l'abilità con la quale erano stati commessi. Tra il mendicante e i componenti la banda era stato stipulato un contratto del quale si è trovata copia ed ai termini del quale egli s'impegnava di passare a coloro che avevano partecipato ad una data operazione il 50 per cento della somma risultata dalla vendita del bottino. Il Racover abitava in una scantinato la cui prima stanza dava l'impressione del più sconcertato squallore poiché non vi erano che un lucido pagliericcio, un tavolo e poche sedie spagliate, mentre le altre, alle quali si accedeva mediante una solida porticina dissimulata in una delle pareti, erano arredate con lusso sfarzoso e fornite di tutte le comodità possibili ed immaginabili. In una perquisizione operata dalla polizia è stato trovato in una specie di cassaforte collocata sotto il pavimento un vero tesoro, costituito nella massima parte da gioielli e da altri oggetti di grande valore. Anche alcuni dei componenti la banda sono stati tratti in arresto. Gli altri sono attivamente ricercati. (Radio Stef.)

Feste di Natale in campagna

STOCOLMA, 20.

L'avvicinarsi delle feste natalizie che in passato per trazioni venivano festeggiati dalle famiglie cittadine nelle loro case, segna invece ora un esodo verso le campagne. A Stoccolma dove il traffico giornaliero normale è di 526 treni si sono dovuti aggiungere ieri 200 treni extra così che si è avuto un treno ogni due minuti. (Radio Stef.)

Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

BORSA DI MILANO

Gambi

Parigi 64.50 64.50

Londra 95.00 94.97

New York 19.00 19.00

Belgio 323.00 323.00

Olanda 1066.50 1067.00

Svizzera 439.50 439.50

Vienna 359.19 359.19

Titoli di Stato

Rendita 1.350% 74.50 74.55

Rendita 5% 94.80 94.90

Redimibile 3.50% 72.125 72.075

Buoni Tes. 1940 100.90 100.825

Buoni Tes. 1941 102.00 101.90

Buoni Tes. 1943 91.775 91.85

Buoni Tes. 1944 98.10 98.10

Obbligazioni

Renzi 3.50% 83.15 83.15

I. R. I. 4% 615.00 615.00

I. R. I. 4.50% 461.25 460.50

E. L. F. E. R. 4.50% 464.50 464.50

Pubblica utilità 6% 494.50 494.50

Pubbl. util. s. tel. 6% 497.00 497.00

Credito Navale 6.50 503.00 502.75

Edison em. 1931 6% 503.00 503.00

Emiliana 6% 504.50 504.00

Merid. di Elettricità 6% 495.50 495.50

Soc. Eslec. Telef. 6% 495.00 495.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale 999.00 996.00

Mediterranea 542.00 542.00

Meridionale 965.00 960.00

Colon. Cantoni 3325.00 3325.00

Colon. Olcese 805.00 497.00

Tasuti Stampati 1083.00 1082.00

Lirificio Canap. Naz. 588.00 586.00

Man. Rossari 592.00 589.00

Manif. Rotondi 522.00 522.00

Man. Tosi 64.50 65.00

Man. Cot. Merid. 287.00 290.00

Unione Manifatture 365.50 363.00

Manif. di Gavardo 652.00 652.00

Manif. Rossi 4200.00 4200.00

Len. Targetti 123.50 124.50

Cascani Seta 475.00 476.00

Challion 103.25 103.00

Snia Viscosa 53.50 53.00

Ansaldi 236.50 236.50

Monte Amiata 95.50 95.50

Montecatini 184.25 182.75

Dalmine 209.50 210.00

Breda 240.00 235.00

Bianchi 105.00 105.00

Isotta Fraschini 30.25 30.25

Fiat 469.00 467.00

O. M. L. già Reggiane 90.00 89.75

Adriatica di Elettr. 210.00 208.75

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"



UN NUOVO PRIMATO ITALIANO
NEL MONDO

All'Esposizione Internazionale di Parigi 1937, in una competizione internazionale la calza "FAMA" ha conquistato il Gran Premio, massima ricompensa dell'Esposizione.

Dopo la medaglia d'oro conseguita all'Esposizione Internazionale di Bruxelles 1935, questa nuova e notevole affermazione pone la calza "FAMA" all'avanguardia delle più grandi marche mondiali.

Un altro alto riconoscimento delle calze "FAMA" è rappresentato dal conferimento del Brevetto Reale che premia la qualità pregiata e la perfezione di questo prodotto squisitamente italiano.



CALZE "FAMA"

Sciatori

vi attende la neve della

Val Calda

Ravascletto

CARNIA

m. s. l. 1000

Appendice de "IL POPOLO DEL FRIULI"

Puntata N. 17

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Sì, tornate, tornate.
— Non ho nulla da aggiungere a quello che vi ho detto: vi ho aperto il mio cuore e vi ho fatto conoscere tutti i miei pensieri. Voi sapete che io sono le mie risoluzioni, esse sono irrevocabili. La mia sorte è nelle vostre mani.
— E voi avete pronunciato quelle ultime parole con un tono grave e quasi solenne.
— La fanciulla si sentì oltremodo contrariata.
— Andate, Andate, ella esclamò, stando verso di lei le mani tremanti, in nome di vostra madre, in nome della mia che vi ha allevato, in nome della nostra amicizia d'infanzia, giuratemi di non attentare

alla vostra vita.
— Egli chiuse il labbro ad un dolco e mesto sorriso.
— Non posso farvi questo giuramento, egli rispose.
— E stecchì a guardare suppli-
chevole: rassicuratevi, Maria, egli proseguì, non sono ancora il disperato che si sbarazza della vita che gli è di peso. Per debole che sia, avrò nel mio cuore un raggio di speranza, e finché esso ci resterà, io non potrei essere un disperato.
— Un lungo sospiro sfuggì dal petto della fanciulla.
— Andate, si alzò.
— Siete stanca, disse, me ne vado. Ella posò su di lui gli occhi suoi

genti, nelle lagrime, ma non fece un tanto per trattenerlo.
— Si era avvicinato al caminetto. Posò gli occhi sul plico suggellato e lesse la sopraccarta.
— Suo malgrado, sussultò.
— Maria, disse, stamattina avete provato il bisogno di scrivere al signor Luciano Gervois?
— Sì, ella rispose, e senza aver il fiutato che, non sapendo il suo indirizzo, non avevo alcun mezzo di fargli recapitare quella lettera.
— Gli dite forse in quella lettera che egli non ha soltanto abbandonato la sua amante, ma una madre e il suo figlio?
— No, no, ella replicò vivamente, non ne parlo di questo.
— Ma allora, che gli dite?
— Volte sperlo!
— Se non sono indiscreto e non vi rincresco a dirvelo.
— Ieri, nel jasciari, il signor Gervois, il signor conte di Rosamont, voglio dire, ha lasciato lì, sulla mensola del caminetto, un biglietto da mille franchi.
— Ah! disse Andra, aggrottando le ciglia.
— Stamattina, nell'accudire alle

mie faccende domestiche, ho trovato il biglietto, immediatamente e senza riflettere come già vi ho detto, che non sapevo dove abitava il signor Gervois, gli ho scritto queste semplici parole: «Signore, ieri, in casa mia, avete perduto un biglietto di banca da mille franchi; l'ho trovato esaminato e mi faccio pre-mura di restituirvelo».
— E null'altro?
— Null'altro.
— Bene, Maria, va bene, va benissimo. Costui ha pensato, senza dubbio, che potreste trovarvi in strettezza.
— Ah! ah! ah! com'è delicato, com'è nobile! Maria, io non so quali sono i vostri mezzi, ma se avete bisogno di qualcosa, spero che non me lo lascerete ignorare: si può senza vergogna e senza sentirsi umiliati, ricorrere alla borsa di un amico.
— Vi ringrazio, Andra, vi ringrazio, per ora non ho bisogno di nulla.
— Il giovane prese la lettera.
— Volete affidarmela, disse, io mi incaricherò di farla recapitare al signor di Rosamont.
— E' un servizio che mi rendete

Andra: sì, sì, portatela via e che io non ci pensi più.
— Si strinsero la mano.
— A rivederci presto, Maria.
— A rivederci presto, ella disse pensierosa.
— Il giovane se ne andò.
— Rimasta sola, Maria si gettò sul canapé e, col viso fra le mani, si mise a piangere. Era un dolore straziante.
— Le parole di Andra l'avevano contristata. Erano proprio terribili quelle parole; contenevano una minaccia della quale essa vedeva giungere l'esecuzione a breve scadenza.
— «O Dio! non c'era da farsi illusione! Quel giovane sì bello, sì generoso, sì nobile e sì grande per il cuore, si sarebbe ucciso per causa sua! Era cosa spaventevole!»
— La mia sorte è nelle vostre mani, le aveva detto.
— Quelle parole le risuonavano nelle orecchie come un funebre rintocco.
— Oh! oh! egli vorrebbe che io fossi sua moglie! ella esclamava; mai e poi mai, è impossibile! Sua moglie, sua moglie, io la fanciulla

situazione nella quale si trovava posata fra l'incudine e il martello. E da qualsiasi lato si volgesse nessun mezzo le si offriva per evitare l'una o l'altra sventura. Si sentiva chiusa e stretta fra mura senza uscita.
— Tutti un tratto lei vennero in mente queste altre parole di Andra: «Se devo vivere per soffrire non ho bisogno di vivere. La vita non ha estrattive che per i felici. Il disperato, quello che si vede chiuso in un tratto d'avvenire, muore senza l'impianto».
— Ella balzò in piedi, con gli occhi spalancati e scintillanti. Poi, crollando il capo, mormorò con voce cupa:
— Se devo vivere per soffrire, non ho bisogno di vivere.
— Suscitò nervosamente.
— Ma sì, ella esclamò, non ho bisogno di vivere! So molto, salvo Andra! Me ne vado, non penserà più a morire. Scomparsa la causa, non potrà più avere il pensiero del suo cado.

(Continua.)